



**RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
DEL GRUPPO DIASORIN
AL 30 GIUGNO 2015**

DiaSorin S.p.A.
Via Crescentino snc - 13040 Saluggia (VC)
Codice Fiscale e Iscrizione Registro delle Imprese di Vercelli n. 13144290155

INDICE

ORGANI SOCIALI	3
IL GRUPPO	4
PRINCIPALI DATI CONSOLIDATI	10
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE.....	11
ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DEL GRUPPO.....	13
ANDAMENTO ECONOMICO DEL SECONDO TRIMESTRE 2015	13
ANDAMENTO ECONOMICO DEL PRIMO SEMESTRE 2015	22
ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2015	30
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO.....	32
ALTRE INFORMAZIONI	33
RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE	34
FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL 1° SEMESTRE ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	35
BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2015	36
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	37
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO.....	38
SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA	39
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO.....	41
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	42
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2015.....	43
ALLEGATO I: LE IMPRESE DEL GRUPPO DIASORIN AL 30 GIUGNO 2015	66
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI.....	68

ORGANI SOCIALI

Consiglio di amministrazione (data di nomina 22 aprile 2013)

<i>Presidente</i>	Gustavo Denegri
<i>Vice Presidente</i>	Michele Denegri
<i>Amministratore Delegato</i>	Carlo Rosa ⁽¹⁾
<i>Consiglieri</i>	Antonio Boniolo Chen Menachem Even Enrico Mario Amo Giuseppe Alessandria ^{(2) (3)} Franco Moschetti ⁽²⁾ Maria Paola Landini ⁽²⁾ Roberta Somati ⁽²⁾ Eva Desana Stefano Altara ⁽⁴⁾ Ezio Garibaldi

Collegio sindacale

<i>Presidente</i>	Roberto Bracchetti
<i>Sindaci effettivi</i>	Andrea Caretti Ottavia Alfano
<i>Sindaci supplenti</i>	Bruno Marchina Maria Carla Bottini

Società di revisione	Deloitte & Touche S.p.A.
-----------------------------	--------------------------

COMITATI

Comitato Controllo e Rischi	Franco Moschetti (Presidente) Enrico Mario Amo Roberta Somati
Comitato per la Remunerazione	Giuseppe Alessandria (Presidente) Roberta Somati Michele Denegri
Comitato per le Proposte di Nomina	Franco Moschetti (Presidente) Giuseppe Alessandria Michele Denegri
Comitato per le Operazioni con Parti Correlate	Franco Moschetti (Coordinatore) Giuseppe Alessandria Roberta Somati

(1) Direttore generale

(2) Amministratore indipendente

(3) Lead Independent Director

(4) Il Consigliere Stefano Altara è stato nominato con delibera assembleare del 23 aprile 2014.

IL GRUPPO

Leader mondiale della diagnostica in vitro, **DiaSorin è un Gruppo multinazionale italiano** quotato sul Mercato Telematico Azionario (MTA) nell'indice FTSE Italia Mid Cap, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Da oltre 40 anni il Gruppo sviluppa, produce e commercializza **test per la diagnosi di patologie** che riguardano un'ampia gamma di aree cliniche.

I test DiaSorin sono rivolti a laboratori di analisi, sia ospedalieri che privati, nei mercati dell'**immunodiagnostica** e della **diagnostica molecolare**.



IMMUNODIAGNOSTICA

In questo comparto DiaSorin sviluppa, produce e commercializza **kit di immunoreagenti** basati su tre differenti tecnologie di rilevazione.

Chemiluminescenza / CLIA	Colorimetria / ELISA	Radioimmunometria / RIA
SVILUPPO: primi anni Novanta	SVILUPPO: anni Ottanta	SVILUPPO: anni Sessanta
SEGNALE: generato da un tracciante marcato con molecola luminescente	SEGNALE: generato da un tracciante colorimetrico	SEGNALE: generato da un tracciante radioattivo
TECNOLOGIA: <ul style="list-style-type: none"> adattabile a prodotti e strumenti con caratteristiche di alta flessibilità di utilizzo in termini di menù e velocità di esecuzione del test; utilizzata per lo sviluppo di prodotti con formato proprietario, in ambito di sistemi chiusi (cartucce che operano solamente sullo strumento sviluppato dalla singola azienda). 	TECNOLOGIA: <ul style="list-style-type: none"> in grado di eseguire l'analisi diagnostica con il supporto di strumentazione poco sofisticata; in grado di automatizzare parte delle operazioni manuali del tecnico di laboratorio. 	TECNOLOGIA: <ul style="list-style-type: none"> impiegata per prodotti in grado di fornire prestazioni non garantite dalle altre tecnologie; utilizzabile per processi di analisi esclusivamente manuali ed eseguiti soltanto da parte di operatori esperti.
TEMPI DI ANALISI: 30-45 minuti	TEMPI DI ANALISI: 3-4 ore	TEMPI DI ANALISI: >4 ore

DiaSorin fornisce ai suoi clienti una gamma di strumenti che consentono di eseguire in maniera automatizzata l'indagine diagnostica, grazie all'uso dei reagenti.

CLIA



ELISA



I prodotti DiaSorin sono **reagenti**, ovvero componenti biologici che hanno lo scopo di determinare la presenza di uno specifico elemento (virus, ormone, ecc.) nel campione di sangue prelevato dal paziente.

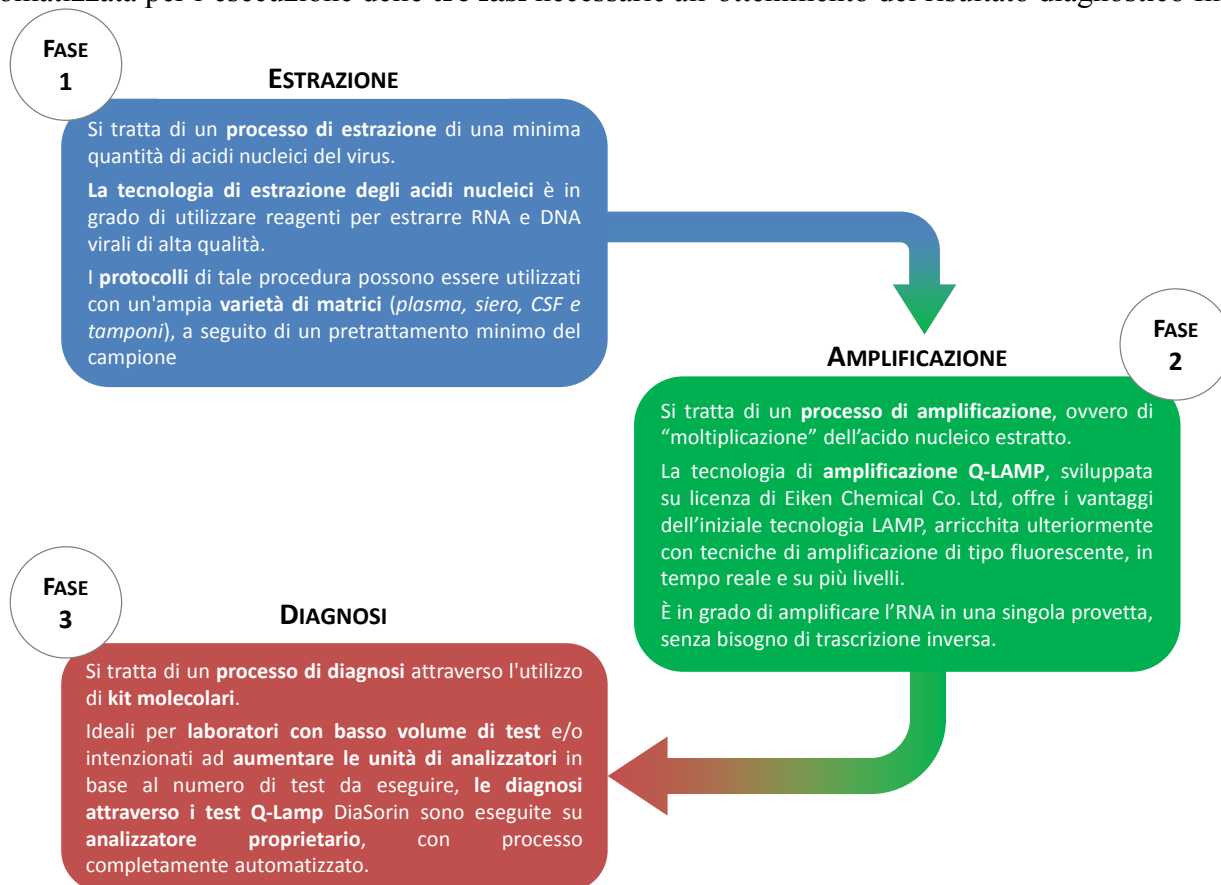
Tali reagenti sono caratterizzati da un **elevato contenuto tecnologico** in grado di identificare la presenza dell'elemento ricercato nel campione del paziente **anche in minime quantità** e con un **alto grado di specificità** per definirne le caratteristiche identificative.

Grazie al continuo impegno dedicato all'ampliamento della propria offerta, DiaSorin ha superato il traguardo dei **114 prodotti immunodiagnostici** su tecnologia CLIA, **31** dei quali di **specialità**, dedicati alla maggior parte delle aree cliniche testate in laboratorio.

Questo risultato le ha permesso di affermarsi come l'azienda con il **menù CLIA più esteso al mondo**, confermando la propria vocazione di **Specialista della Diagnostica**.

DIAGNOSTICA MOLECOLARE

DiaSorin considera la diagnostica molecolare come un progetto tecnologico strategico per il proprio business, investendo nella Ricerca e Sviluppo di quest'area per sviluppare una tecnologia e dei prodotti di alta affidabilità ed eccellenza. In questo comparto DiaSorin fornisce al laboratorio finale una soluzione automatizzata per l'esecuzione delle **tre fasi** necessarie all'ottenimento del risultato diagnostico finale.



DiaSorin offre ai suoi clienti strumenti per l'estrazione degli acidi nucleici da una varietà di campioni diversi (LIAISON IXT e BULLET Pro) e per la diagnosi ed il controllo di parametri onco-ematologici e di diverse malattie infettive (LIAISON IAM) attraverso l'utilizzo di propri reagenti.

ESTRAZIONE



Bullet Pro®



LIAISON Xt

AMPLIFICAZIONE E DIAGNOSI






LIAISON Am

LE AREE CLINICHE

Da sempre DiaSorin offre ad ospedali e laboratori **systemi e soluzioni di diagnostica all'avanguardia**.

La sua forza competitiva è dovuta non soltanto all'efficacia e all'alto contenuto tecnologico dei suoi prodotti e servizi, ma anche a **una gamma sempre più ampia e diversificata**, che copre tutte le principali aree cliniche. Il tutto, a vantaggio della salute e della prevenzione di un numero sempre più elevato di pazienti.

L'azienda è presente nelle seguenti aree cliniche:

	<p>Malattie infettive</p>	<p>Le malattie infettive rappresentano una delle principali cause di morte nel mondo. L'aumento della loro incidenza ha portato all'introduzione di esami diagnostici in grado di rilevare la presenza di nuovi agenti infettivi e al miglioramento delle prestazioni di quelli già presenti sul mercato. Considerato il crescente numero dei test eseguiti quotidianamente nei laboratori di analisi, è stato necessario sviluppare dei test diagnostici facili da eseguire e rapidi nel fornire i risultati, al fine di velocizzare diagnosi e terapia. A partire dal 1970, DiaSorin ha iniziato a sviluppare un portfolio di prodotti nell'ambito delle malattie infettive e, dal 2001 ha lanciato una vasta gamma di nuovi prodotti CLIA, con test unici, per la diagnosi delle malattie infettive sul sistema LIAISON.</p>
	<p>Metabolismo osseo e minerale</p>	<p>Le malattie correlate al metabolismo osseo e del calcio sono in continua crescita nel mondo; DiaSorin offre un'ampia gamma di test per la loro gestione. Tra i vari parametri di diagnosi, DiaSorin è oggi riconosciuta come il leader mondiale per la diagnosi dei livelli di Vitamina D, prodotto considerato il gold standard all'interno della comunità scientifica e per il quale il Gruppo è punto di riferimento dal 1985. I prodotti DiaSorin per il metabolismo Osseo e Minerale sono unici in termini di qualità, affidabilità e rapidità dei risultati e consentono ai medici di poter contare su risultati accurati per la diagnosi e il controllo dei disordini ossei. Nel 2014 DiaSorin ha, inoltre, lanciato l'unico test completamente automatizzato per la determinazione della Vitamina D 1,25 su tecnologia CLIA.</p>
	<p>Endocrinologia</p>	<p>Le malattie correlate al sistema endocrino sono correlate al funzionamento di un complesso gruppo di ghiandole (<i>tiroide, paratiroidi, pancreas, ovaie, testicoli, ghiandole surrenali, ipofisi ed ipotalamo</i>) che producono gli ormoni che regolano le funzioni del nostro corpo. Le malattie e i disordini endocrini possono, pertanto, essere raggruppati in aree differenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ diabete ▪ funzione tiroidea ▪ fertilità ▪ crescita ▪ funzione delle ghiandole surrenali ▪ gastroenterologia. <p>DiaSorin a partire dal 1968, ha iniziato a sviluppare un portfolio di prodotti da utilizzare nel campo dell'endocrinologia, presentandosi oggi con un importante numero di prodotti disponibili su tecnologia CLIA.</p>

	<p>Ipertensione</p>	<p>L'organizzazione Mondiale della Sanità e la American Heart Association riportano che l'ipertensione è uno dei maggiori fattori di rischio per le malattie cardiovascolari.</p> <p>Oggi, un miliardo di persone nel mondo soffre di ipertensione e tale numero crescerà fino a raggiungere 1,56 miliardi, pari a circa 1 adulto su 4, nel 2025.</p> <p>L'ipertensione, infine, è diffusa sia nei paesi sviluppati che in quelli in via di sviluppo.</p> <p>DiaSorin offre l'unico pannello di test completamente automatizzati per la determinazione di una particolare tipologia di ipertensione (Aldosteronismo Primario), identificabile attraverso due test-chiave su tecnologia CLIA (Aldosterone e Renina).</p>
	<p>Oncologia</p>	<p>I tumori colpiscono circa 10 milioni di persone ogni anno, provocando la morte di oltre 6 milioni di pazienti e rappresentano la seconda più comune causa di morte nei paesi industrializzati.</p> <p>I marker tumorali sono sostanze biologiche prodotte dalle cellule tumorali che si trovano a livelli bassissimi negli individui sani e che possono essere misurati nel sangue e in altri fluidi biologici.</p> <p>DiaSorin offre importanti prodotti dedicati al monitoraggio diagnostico di questi marker per effettuare lo screening, la diagnosi ed il monitoraggio della progressione della malattia.</p>
	<p>Infezioni gastrointestinali</p>	<p>Le infezioni gastrointestinali colpiscono prevalentemente i neonati/bambini, gli anziani ed i pazienti immunocompromessi, con effetti talvolta critici.</p> <p>La loro diagnosi è effettuata attraverso test di laboratorio, usati per la coltura o rilievo degli antigeni da campioni di feci.</p> <p>DiaSorin offre oggi il più completo menù completamente automatizzato per la diagnosi delle più ricorrenti infezioni (<i>Clostridium Difficile Tossine A e B, Clostridium Difficile GDH, Helicobacter Piloni, EHEC E. Coli, Adenovirus e Rotavirus</i>).</p> <p>DiaSorin, infine, ha recentemente lanciato il primo test completamente automatizzato per la diagnosi dei livelli infiammatori di <i>Calprotectina</i>.</p>
	<p>Autoimmunità</p>	<p>Le malattie autoimmuni sono tra le 10 principali cause di morte nella popolazione femminile fino a 64 anni di età.</p> <p>I ricercatori ne hanno identificato 80-100 e sospettano l'esistenza di almeno 40 malattie aggiuntive con base autoimmune. Queste possono cronicizzarsi e diventare pericolose, in quanto un iperattivo sistema immunitario attacca i tessuti normali come se fossero degli organismi estranei.</p> <p>DiaSorin, con la sua esperienza e dedizione alla ricerca, è diventata un'azienda leader in questo crescente mercato, offrendo una linea completa di test specialistici di immunodiagnostica (<i>reumatologia, gastroenterologia, diagnosi delle trombosi e vasculiti</i>).</p>
	<p>Danni cardiaci e cerebrali</p>	<p>L'infarto acuto del miocardio e le risultanti complicanze sono tra le principali cause di mortalità nel mondo Occidentale.</p> <p>I moderni <i>marcatori cardiaci</i> giocano un ruolo consolidato nella diagnosi e nella stratificazione del rischio dei pazienti affetti da malattia ischemica cardiaca.</p> <p>Per quanto riguarda i danni cerebrali, negli ultimi dieci anni l'analisi dei <i>marker per la valutazione del danno cerebrale</i> ha attirato su di sé l'attenzione in una varietà di patologie a carico del Sistema Nervoso Centrale. Si stima che tali <i>marcatori cerebrali</i> potranno essere utilizzati per la diagnosi, il monitoraggio o la prognosi dei pazienti con danno cerebrale.</p> <p>In entrambe le aree cliniche, DiaSorin si distingue rispetto alla concorrenza grazie a un'ampia gamma di prodotti disponibili su tecnologia CLIA.</p>

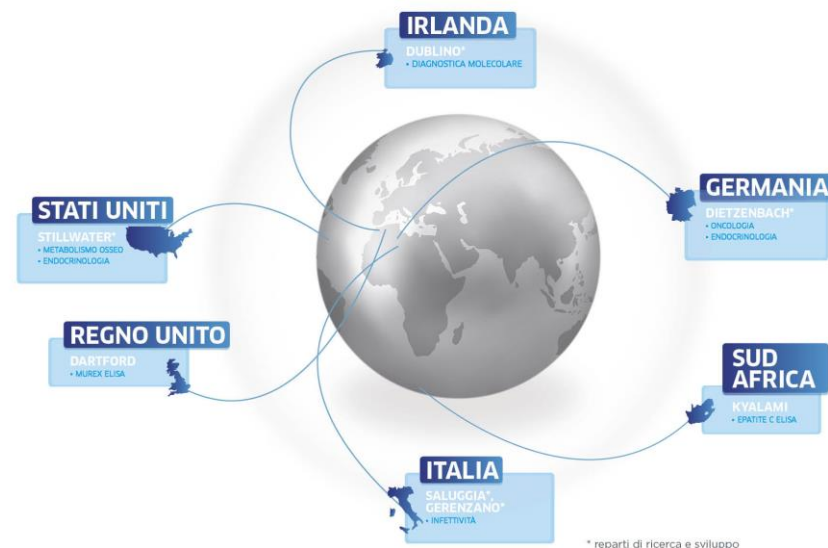
UNA PRESENZA GLOBALE

Il Gruppo che fa capo a DiaSorin S.p.A. è composto da **23 Società** e **4 succursali estere**, con sedi nei **5 Continenti**.

La piattaforma produttiva del Gruppo è oggi articolata in diversi stabilimenti dislocati in Europa, negli Stati Uniti e in Africa.

Sedi	Aziende
Saluggia Italia	Capogruppo
Stillwater USA	DiaSorin Inc.
Dietzenbach Germania	DiaSorin Deutschland GmbH
Dublino Irlanda	DiaSorin Ireland Ltd
Dartford Regno Unito	DiaSorin S.p.A-UK Branch
Kyalami Sud Africa	DiaSorin South Africa (Pty) Ltd

Una presenza globale



SITI INDUSTRIALI	6
SEDI NEL MONDO	27
REPARTI DI RICERCA E SVILUPPO	5
DIPENDENTI	1.648
DISTRIBUTORI INDIPENDENTI	>80
IL GRUPPO È PRESENTE IN	>60
NAZIONI	

La commercializzazione dei prodotti del Gruppo nei mercati europei, negli Stati Uniti, in Messico, Brasile, Cina, Australia e Israele è gestita principalmente dalle società commerciali appartenenti al Gruppo DiaSorin.

Nei Paesi in cui il Gruppo non ha una presenza diretta, viene utilizzata una rete internazionale composta da oltre 80 distributori indipendenti.

PRINCIPALI DATI CONSOLIDATI

Risultati economici <i>(in migliaia di Euro)</i>	2° trimestre 2015 *	2° trimestre 2014 *	1° semestre 2015	1° semestre 2014
Ricavi netti	127.500	110.856	245.144	216.771
Margine lordo	87.263	74.157	166.334	145.911
EBITDA ⁽¹⁾	48.317	39.490	91.398	78.077
Risultato operativo (EBIT)	40.041	32.040	75.077	63.388
Risultato del periodo	26.208	20.271	48.821	39.973

Risultati patrimoniali <i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2015	31/12/2014
Capitale immobilizzato	218.183	214.741
Capitale investito netto	335.443	317.231
Posizione finanziaria netta	195.971	166.342
Patrimonio netto	531.414	483.573

Risultati finanziari <i>(in migliaia di Euro)</i>	2° trimestre 2015 *	2° trimestre 2014 *	1° semestre 2015	1° semestre 2014
Flusso monetario netto del periodo**	(54.421)	(21.732)	(3.229)	(16.393)
Free cash flow ⁽²⁾	12.652	11.557	39.314	39.100
Investimenti	8.883	6.704	16.880	15.141
Dipendenti (n.)			1.648	1.628

* Dati non sottoposti a revisione contabile.

** Include 30 milioni di Euro di investimenti in depositi bancari a termine attivati nel periodo.

⁽¹⁾ Con riferimento ai dati economici evidenziati in tabella, l'EBITDA è definito dagli Amministratori, come il "risultato operativo", al lordo degli ammortamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali.

⁽²⁾ Il Free cash flow equivale al flusso di cassa netto generato dalle attività operative comprensivo degli utilizzi per investimenti e prima del pagamento degli interessi e delle acquisizioni di società e rami d'azienda.

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Premessa

La presente Relazione finanziaria semestrale è stata redatta in conformità ai principi contabili internazionali (*International Accounting Standards - IAS* e *International Financial Reporting Standards - IFRS*), integrati dalle relative interpretazioni (*Standing Interpretations Committee - SIC* e *International Financial Reporting Interpretations Committee - IFRIC*) emesse dall'*International Accounting Standards Boards (IASB)*. In particolare è stata redatta in forma sintetica in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea e ai sensi dell'art. 154-ter, comma 2 e 3 del D.lgs. 24/2/1998, n. 58.

I Principi contabili utilizzati per la redazione della Relazione finanziaria semestrale sono omogenei con i principi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2014, ad eccezione di quanto descritto nelle Note Illustrative - paragrafo Nuovi principi contabili.

Fatti di rilievo intervenuti nel corso del primo semestre del 2015

Nel corso del primo semestre DiaSorin ha lanciato 5 nuovi test su LIAISON XL, al di fuori degli Stati Uniti:

- Calprotectina: primo test per l'identificazione delle malattie infiammatorie intestinali su campioni di feci (saggio appartenente al pannello dello *Stool testing*);
- Bordetella pertussis IgA e IgG: 2 test che rappresentano la prima soluzione completamente automatizzata sul mercato per la diagnosi rapida e corretta della pertosse;
- BRAHMS PCT II GEN: test sviluppato in accordo con BRAHMS GmbH per la diagnosi della sepsi (o setticemia) attraverso la determinazione quantitativa della Procalcitonina (PCT);
- Campylobacter: test a completamento del pannello CLIA delle infezioni batteriche gastrointestinali in campioni di feci (saggio appartenente al pannello linea dello *Stool testing*).

Nello stesso periodo DiaSorin ha concluso un nuovo accordo commerciale per la vendita del test Vitamina D su LIAISON XL con Quest Diagnostics, uno dei principali laboratori diagnostici degli Stati Uniti, contribuendo in questo modo a stabilizzare il business della Vitamina D nel mercato nordamericano.

Il 12 maggio il Gruppo ha presentato alla comunità finanziaria il nuovo piano industriale 2015-2017.

Andamento dei cambi

Nel primo semestre del 2015, la quotazione media dell'Euro ha registrato, rispetto al medesimo periodo del 2014, un deprezzamento nei confronti di quasi tutte le valute di riferimento del Gruppo. In particolare, l'Euro si è deprezzato di quasi 19 punti percentuali verso il Dollaro statunitense, di circa 18 punti percentuali verso lo Yuan cinese, di circa 5 punti percentuali verso il Dollaro australiano e di oltre 9 punti percentuali verso il Rand sudafricano. In controtendenza si segnala l'andamento della valuta brasiliana che si è deprezzata nei confronti dell'Euro di circa 5 punti percentuali.

Con riferimento al secondo trimestre del 2015, la quotazione media dell'Euro si è deprezzata di 19 punti percentuali verso il Dollaro statunitense, di oltre 7 punti percentuali verso il Rand sudafricano,

di oltre 3 punti percentuali verso il Dollaro australiano e di quasi 20 punti percentuali verso lo Yuan cinese. Anche nel trimestre è risultato in controtendenza il Real brasiliano che si è deprezzato di 11 punti percentuali nei confronti dell'Euro.

Il cambio puntuale dell'Euro al 30 giugno 2015 si è deprezzato di circa 8 punti percentuali nei confronti del Dollaro USA, passando da 1,2141 della fine del 2014 a 1,1189 al 30 giugno 2015.

Tale dinamica dei tassi di cambio ha determinato impatti significativi sull'andamento economico del Gruppo nel periodo in esame.

Si propone di seguito una tabella riassuntiva dei tassi di cambio medi e dei cambi puntuali dei periodi a confronto relativamente alle valute di interesse del Gruppo (fonte: Banca d'Italia).

Valuta	Cambio Medio				Cambio Puntuale		
	1° semestre 2015	1° semestre 2014	2° trimestre 2015	2° trimestre 2014	30/06/2015	30/06/2014	31/12/2014
Dollaro USA	1,1158	1,3703	1,1053	1,3711	1,1189	1,3658	1,2141
Real brasiliano	3,3101	3,1499	3,3981	3,0583	3,4699	3,0002	3,2207
Sterlina inglese	0,7323	0,8213	0,7211	0,8147	0,7114	0,8015	0,7789
Corona svedese	9,3401	8,9535	9,2995	9,0517	9,2150	9,1762	9,3930
Franco svizzero	1,0567	1,2215	1,0410	1,2192	1,0413	1,2156	1,2024
Corona ceca	27,5021	27,4439	27,3786	27,4456	27,2530	27,4530	27,7350
Dollaro canadese	1,3774	1,5029	1,3587	1,4950	1,3839	1,4589	1,4063
Peso messicano	16,8887	17,9747	16,9510	17,8171	17,5332	17,7124	17,8679
Shekel israeliano	4,3635	4,7706	4,2814	4,7517	4,2211	4,6960	4,7200
Yuan cinese	6,9408	8,4500	6,8572	8,5438	6,9366	8,4722	7,5358
Dollaro australiano	1,4261	1,4989	1,4208	1,4699	1,4550	1,4537	1,4829
Rand sudafricano	13,3048	14,6758	13,3824	14,4616	13,6416	14,4597	14,0353
Corona norvegese	8,6483	8,2766	8,5634	8,2049	8,7910	8,4035	9,0420

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DEL GRUPPO

ANDAMENTO ECONOMICO DEL SECONDO TRIMESTRE 2015

Nel secondo trimestre del 2015 il Gruppo DiaSorin ha conseguito **ricavi per Euro 127.500 migliaia** (Euro 110.856 migliaia nello stesso periodo del 2014), in crescita del 15% o Euro 16.644 migliaia (crescita di circa il 6% a moneta costante) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il forte apprezzamento del Dollaro americano e dello Yuan cinese nei confronti dell'Euro spiegano la differenza fra i due tassi di crescita.

Anche nel secondo trimestre continua l'aumento delle vendite dei prodotti della tecnologia CLIA che, al netto della Vitamina D, registrano una variazione positiva pari al 25,5% (18,5% a cambi costanti), anche grazie alla buona performance della nuova linea di Vitamina D 1,25 e delle linee dell'Infettività e di Screening Prenatale.

Si segnala che, in attesa con le aspettative, il fatturato della Vitamina D, dopo diversi trimestri in declino, registra un incremento del 14,7% (+0,5% a cambi costanti), anche grazie alla sottoscrizione negli Stati Uniti del nuovo accordo con Quest.

A questi fenomeni si contrappone la decrescita fisiologica delle vendite relative alle tecnologie RIA ed ELISA, basate su piattaforme aperte e datate.

Il **marginale lordo** del secondo trimestre si è attestato a **Euro 87.263 migliaia**, in aumento del 17,7% rispetto a Euro 74.157 migliaia del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, con un'incidenza sul fatturato pari al 68,4% (66,9% nel 2014). L'incremento è in gran parte spiegato dall'aumento del fatturato e dal diverso mix geografico e di prodotto delle vendite dei due trimestri a confronto.

Le spese operative, pari a Euro 45.289 migliaia, risultano in aumento di Euro 4.043 migliaia rispetto al secondo trimestre 2014 (+9,8%), con un'incidenza sul fatturato pari al 35,5% rispetto al 37,2% dell'anno precedente. Tale variazione è stata negativamente influenzata dall'andamento dei tassi di cambio: a moneta costante le spese operative sarebbero pari a circa Euro 42,9 milioni, in crescita di 3,9 punti percentuali. Tale variazione è prevalentemente guidata dall'aumento delle spese di vendita e marketing, dei costi di assistenza tecnica (incremento della base installata), nonché delle spese generali e amministrative.

Il **marginale operativo lordo consolidato (EBITDA)** è pari a **Euro 48.317 migliaia** (Euro 39.490 migliaia nel 2014), con un'incidenza percentuale sul fatturato del 37,9%, in miglioramento rispetto al 35,6% del 2014. L'aumento, pari a Euro 8.827 migliaia o 22,4%, beneficia dell'incremento del marginale lordo, della minore incidenza delle spese operative e dell'effetto positivo dei tassi di cambio sopra descritti.

Il **risultato operativo consolidato (EBIT)** è pari a **Euro 40.041 migliaia** (Euro 32.040 migliaia nel secondo trimestre 2014), con un'incidenza sul fatturato del 31,4% in aumento di 2,5 punti percentuali rispetto al periodo di confronto.

Gli **oneri finanziari netti** sono pari a **Euro 375 migliaia**, rispetto a oneri finanziari netti pari a Euro 77 migliaia del secondo trimestre dell'esercizio precedente, quale effetto principalmente dell'andamento dei tassi di cambio.

Le **imposte** del periodo sono pari a **Euro 13.458 migliaia** (Euro 11.692 migliaia nel 2014), con un *tax rate* pari al 33,9%, in diminuzione rispetto al 36,6% del 2014 quale effetto del minore importo di dividendi soggetti a ritenuta estera incassati dalla controllante nel corso del periodo e della diminuzione del *tax rate* in Italia a seguito dell'introduzione di provvedimenti per la ripresa economica.

L'**utile netto**, pari a **Euro 26.208 migliaia**, è in crescita del 29,3% o Euro 5.937 migliaia rispetto all'anno precedente, con un'incidenza sul fatturato che passa dal 18,3% del 2014 al 20,6% del 2015.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	2° trimestre 2015 *	Incidenza % sul fatturato	2° trimestre 2014 *	Incidenza % sul fatturato
Ricavi delle vendite e prestazioni	127.500	100,0%	110.856	100,0%
Costo del venduto	(40.237)	31,6%	(36.699)	33,1%
Margine lordo	87.263	68,4%	74.157	66,9%
Spese di vendita e marketing	(24.825)	19,5%	(22.305)	20,1%
Costi di ricerca e sviluppo	(6.623)	5,2%	(6.440)	5,8%
Spese generali e amministrative	(13.841)	10,9%	(12.501)	11,3%
Totale spese operative	(45.289)	35,5%	(41.246)	37,2%
Altri (oneri) e proventi operativi	(1.933)	1,5%	(871)	0,8%
<i>di cui non ricorrenti</i>	-	-	(762)	0,7%
Risultato Operativo (EBIT)	40.041	31,4%	32.040	28,9%
Proventi/(oneri) finanziari	(375)	0,3%	(77)	0,1%
Risultato ante imposte	39.666	31,1%	31.963	28,8%
Imposte del periodo	(13.458)	10,6%	(11.692)	10,5%
Risultato del periodo	26.208	20,6%	20.271	18,3%
EBITDA ⁽¹⁾	48.317	37,9%	39.490	35,6%

* Dati non sottoposti a revisione contabile.

(1) Con riferimento ai dati economici evidenziati in tabella, l'EBITDA è definito dagli Amministratori, come il "risultato operativo", al lordo degli ammortamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali. L'EBITDA è una misura utilizzata dalla Società per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo e non è definito come misura contabile negli IFRS e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o gruppi e pertanto potrebbe non essere comparabile.

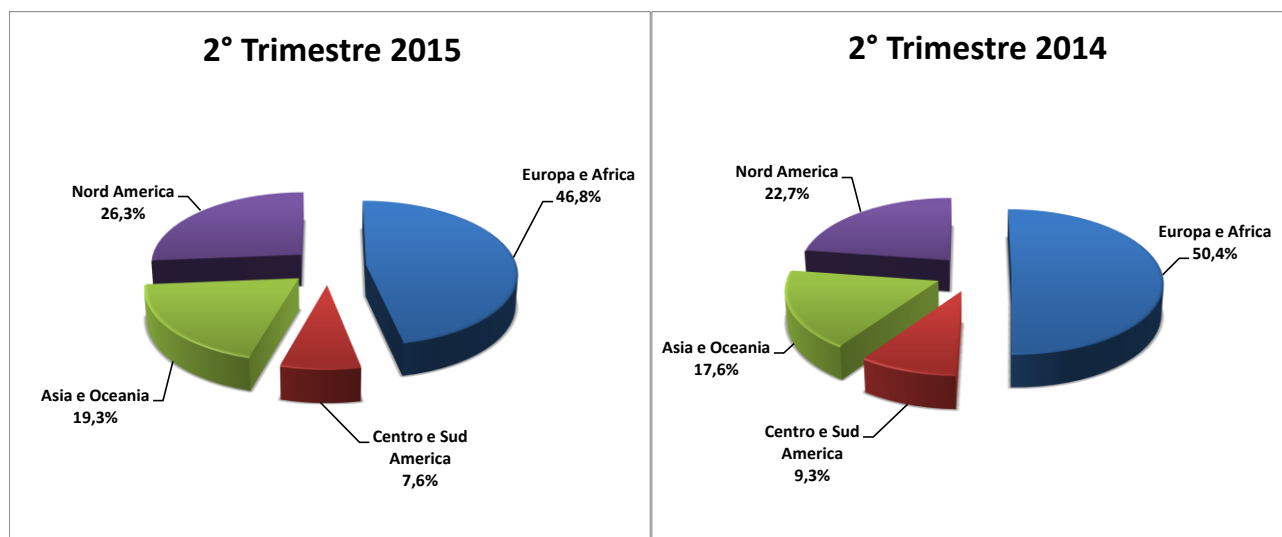
Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi del Gruppo nel secondo trimestre 2015 ammontano a **Euro 127.500 migliaia** (Euro 110.856 migliaia nel secondo trimestre 2014), in crescita del 15% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (crescita del 6% a tassi costanti). Il trimestre ha beneficiato di un effetto cambio positivo pari a Euro 10 milioni circa, principalmente grazie all'apprezzamento del Dollaro americano e dello Yuan cinese nei confronti dell'Euro.

Analisi del fatturato per area geografica

La seguente tabella riporta il fatturato consolidato conseguito dal Gruppo DiaSorin suddiviso per area geografica di destinazione.

(in migliaia di Euro)	2° trimestre 2015	2° trimestre 2014	Var % Cambi Correnti	Var % Cambi Costanti
Europa e Africa	59.661	55.850	6,8%	5,4%
Nord America	33.467	25.180	32,9%	6,7%
Asia e Oceania	24.655	19.547	26,1%	11,0%
Centro e Sud America	9.717	10.279	-5,5%	-2,5%
Totale	127.500	110.856	15,0%	6,0%



Europa e Africa

L'area commerciale Europa e Africa ha realizzato un fatturato in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente di 6,8 punti percentuali (+5,4% a cambi costanti), raggiungendo Euro 59.661 migliaia. Da rilevare:

- i) la crescita del 4,1% del fatturato in Italia (contesto di mercato in aumento dello 0,6%)* guidata dal buon andamento della Vitamina D e dalla vendita di reagenti appartenenti alla tecnologia CLIA;
- ii) l'aumento del 7,4% registrato dalla filiale tedesca (mercato di riferimento in crescita +0,3%)*, grazie soprattutto al buon andamento della Vitamina D 1,25 e della linea dedicata allo *Stool testing*;
- iii) la riduzione del 5,1% delle vendite della filiale francese (mercato di riferimento in calo del 3,4%)* derivante esclusivamente dall'effetto negativo della contrazione delle vendite di Vitamina D a seguito della riduzione dei rimborsi per la riforma del sistema sanitario (avvenuta lo scorso anno). Da segnalare che, al netto di questa specialità, le vendite registrano un aumento di 9,1 punti percentuali rispetto al secondo trimestre del 2014;
- iv) la crescita in tutti gli altri Paesi in cui il Gruppo opera, anche sui mercati serviti attraverso la rete di distributori. Questi ultimi registrano un aumento pari al 2,4%, nonostante le tensioni socio-politiche in Russia che hanno comportato una riduzione delle vendite effettuate su questo mercato.

Nord America

Il fatturato registrato nel mercato nordamericano nel secondo trimestre 2015 è pari a Euro 33.467 migliaia, in aumento del 6,7% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (in valuta locale). Tale variazione è il risultato dei seguenti fenomeni:

- i) la continua crescita delle vendite relative alla specialità CLIA al netto della Vitamina D, in aumento di 40 punti percentuali, anche grazie all'accordo siglato con LabCorp che riguarda principalmente i prodotti dell'Infettività e dello Screening prenatale;
- ii) il miglioramento delle vendite di Vitamina D (+4,8%) che beneficiano della partenza dell'accordo siglato con la catena di laboratori Quest.

Asia e Oceania

Il fatturato complessivo registrato durante il secondo trimestre del 2015 ammonta a Euro 24.655 migliaia, in aumento del 26,1% a cambi correnti (11% a cambi costanti) rispetto al secondo trimestre del 2014. Da rilevare in particolare:

- i) la crescita delle vendite sul mercato cinese di 36,4 punti percentuali in valuta locale, grazie alla performance dei prodotti CLIA e del continuo successo della piattaforma automatica LIAISON XL;
- ii) la riduzione in valuta locale delle vendite della filiale australiana del 6,7%, principalmente a causa della diminuzione delle vendite di Vitamina D, in parte compensata dalla crescita degli altri reagenti appartenenti alla tecnologia CLIA ed in particolare alla buona performance della

* fonte EDMA ultimi dati disponibili

Vitamina D 1,25 e del pannello Epatite. Da rilevare come, al netto della Vitamina D, le vendite sono aumentate del 22,7%;

- iii) l'aumento del fatturato generato dai distributori che operano sui mercati non serviti tramite organizzazioni commerciali dirette (+4,9% a cambi correnti).

Centro e Sud America

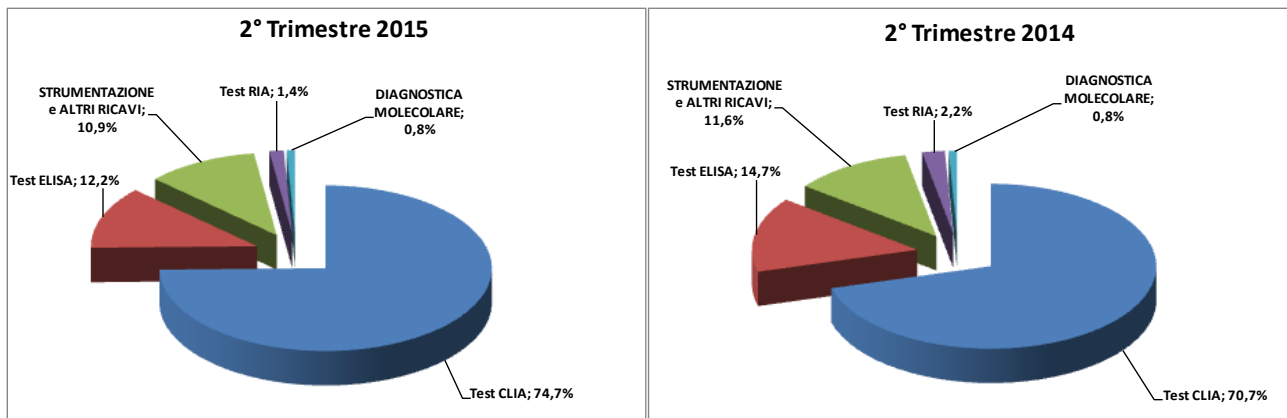
L'area commerciale latinoamericana ha registrato nel secondo trimestre del 2015 un fatturato pari a Euro 9.717 migliaia, in diminuzione di 5,5 punti percentuali (-2,5% a cambi costanti) rispetto a Euro 10.279 migliaia nello stesso periodo del 2014. Quanto sopra è principalmente da attribuire:

- i) alla diminuzione delle vendite della filiale brasiliana (-11,9% in valuta locale). Tale effetto è in parte da attribuire alla generale crisi macroeconomica che sta attraversando il Paese ed in parte alla difficoltà di alcuni importanti distributori locali;
- ii) alla diminuzione in valuta locale del 2,8% della filiale messicana, a seguito delle minori vendite di strumenti e della contrazione dei prodotti Murex. Da evidenziare la crescita di alcuni reagenti (Epatite, Infettività ed Endocrinologia) che hanno portato un aumento delle vendite CLIA;
- iii) all'aumento delle vendite del 20,2% rispetto al secondo trimestre 2014 nell'area coperta dalla rete dei distributori, nonostante la situazione di instabilità socio-politica in Venezuela che ha limitato le vendite in quest'area.

Analisi del fatturato per tecnologia

Le seguenti tabelle riportano l'incidenza percentuale del fatturato per ciascuna tecnologia sui dati consolidati ottenuti dal Gruppo nel secondo trimestre 2015 e 2014.

<i>% di incidenza sul fatturato</i>	2° trimestre 2015	2° trimestre 2014
Test CLIA	74,7%	70,7%
Test ELISA	12,2%	14,7%
STRUMENTAZIONE e ALTRI RICAVI	10,9%	11,6%
Test RIA	1,4%	2,2%
DIAGNOSTICA MOLECOLARE	0,8%	0,8%
Totale	100,0%	100,0%



Nel secondo trimestre 2015 la percentuale delle vendite CLIA risulta in aumento di 4 punti percentuali, dovuto sia alle vendite di test CLIA al netto della Vitamina D sia alle vendite di Vitamina D, là dove la crescita di quest'ultima in contro tendenza rispetto ai trimestri precedenti, è stata positivamente influenzata dall'accordo sottoscritto con Quest negli Stati Uniti e dal positivo effetto cambio. I dati riportati, infine, evidenziano la progressiva e fisiologica diminuzione dell'incidenza delle tecnologie RIA ed ELISA, entrambe basate su piattaforme aperte.

Risultato della gestione operativa

Il margine lordo del secondo trimestre è pari a Euro 87.263 migliaia, con un aumento di 17,7 punti percentuali rispetto all'anno precedente, principalmente per effetto delle maggiori vendite e di un diverso mix geografico e di prodotto dei due trimestri a confronto.

Nel secondo trimestre 2015 le spese operative sono pari a Euro 45.289 migliaia, in aumento di 9,8 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, influenzate negativamente dall'andamento dei cambi per circa Euro 2,4 milioni: al netto di tale effetto la crescita sarebbe stata del 3,9%. L'incidenza sul fatturato passa dal 37,2% al 35,5%.

I costi di ricerca e sviluppo, pari a Euro 6.623 migliaia, risultano in aumento rispetto al secondo trimestre dell'esercizio precedente (Euro 6.440 migliaia) e si riferiscono in particolare alle attività dedicate allo sviluppo dei nuovi prodotti di prossimo lancio: l'incidenza sul fatturato del 2015 è pari a 5,2 punti percentuali (5,8% nel 2014).

Le spese di vendita e marketing del trimestre sono pari a Euro 24.825 migliaia, in aumento di Euro 2.520 migliaia rispetto al 2014 ed includono i costi a sostegno del lancio dei nuovi prodotti oltre ai costi relativi all'assistenza tecnica sulla strumentazione presso i clienti.

Le spese generali e amministrative risultano pari a Euro 13.841 migliaia, in aumento rispetto al secondo trimestre dell'anno precedente del 10,7% con un'incidenza percentuale sul fatturato del trimestre pari a 10,9 punti percentuali in contrazione rispetto all'11,3% del secondo trimestre del 2014. L'incremento è riconducibile principalmente all'effetto cambio negativo e a un maggiore costo del lavoro, anche per effetto del costo relativo al piano *stock option* 2014 (Euro 310 migliaia nel secondo trimestre 2015, rispetto a Euro 43 migliaia nel 2014).

Gli altri oneri operativi, pari a Euro 1.933 migliaia (Euro 871 migliaia nel secondo trimestre 2014), includono Euro 1.380 migliaia per accantonamenti per rischi su crediti riferiti principalmente ad alcuni clienti della filiale brasiliana in situazioni di particolare stress finanziario. La voce include, inoltre, Euro 491 migliaia (Euro 393 migliaia nel 2014) relativi ad oneri di natura fiscale e Euro 18 migliaia di differenze cambio negative sulle poste di natura commerciale (Euro 330 migliaia positive nel 2014), effetto di una diversa dinamica dei cambi nei due trimestri a confronto.

Il margine operativo lordo consolidato del trimestre (EBITDA) è pari a Euro 48.317 migliaia (Euro 39.490 migliaia del 2014) in crescita di Euro 8.827 migliaia o 22,4%, con un'incidenza percentuale sul fatturato del 37,9%, in aumento rispetto al 35,6% del secondo trimestre 2014. Da segnalare che, escludendo dai risultati dei due trimestri a confronto l'impatto dei tassi di cambio, l'incidenza dell'EBITDA sul fatturato è di circa 36,2 punti percentuali (circa 35,6% nel secondo trimestre dell'anno precedente).

Il risultato operativo consolidato (EBIT) del trimestre è pari a Euro 40.041 migliaia, con un'incidenza sul fatturato pari al 31,4% (28,9% nel 2014).

Risultato della gestione finanziaria

Il secondo trimestre 2015 registra oneri finanziari netti pari a Euro 375 migliaia rispetto a oneri finanziari netti pari a Euro 77 migliaia registrati nello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il trimestre ha registrato Euro 590 migliaia di incassi a titolo di interessi attivi di mora a fronte di operazioni di recupero crediti (Euro 71 migliaia nel secondo trimestre 2014) e Euro 161 migliaia di interessi attivi sulle giacenze (Euro 239 migliaia nello stesso periodo del 2014).

Le differenze cambio del periodo sono negative per Euro 415 migliaia (positive per Euro 428 migliaia nel secondo trimestre 2014), riconducibili principalmente alle variazioni del controvalore in Euro dei saldi di natura finanziaria delle società del Gruppo espressi in valuta diversa da quella di conto.

Tra gli interessi e gli altri oneri finanziari del periodo sono inclusi Euro 216 migliaia di commissioni su operazioni di *factoring* (Euro 300 migliaia nello stesso periodo del 2014).

Utile lordo e utile netto

Il secondo trimestre 2015 si chiude con un utile lordo pari a Euro 39.666 migliaia, sul quale gravano imposte pari a Euro 13.458 migliaia, in aumento rispetto al 2014 che aveva registrato un utile lordo pari a Euro 31.963 migliaia con imposte per Euro 11.692 migliaia.

Il *tax rate* del periodo è pari al 33,9%, in diminuzione rispetto al secondo trimestre 2014 (36,6%), quale effetto del minore importo di dividendi soggetti a ritenuta estera incassati dalla controllante nel corso del periodo e della diminuzione del *tax rate* in Italia a seguito dell'introduzione di provvedimenti per la ripresa economica.

Infine, l'utile netto del periodo risulta pari a Euro 26.208 migliaia, con un'incidenza sul fatturato del 20,6%, che si raffronta con un utile netto pari a Euro 20.271 migliaia dello stesso periodo dell'anno precedente (pari al 18,3% del fatturato).

ANDAMENTO ECONOMICO DEL PRIMO SEMESTRE 2015

Durante il primo semestre del 2015 il Gruppo DiaSorin ha realizzato **ricavi per Euro 245.144 migliaia** (Euro 216.771 migliaia nel primo semestre 2014). Il dato risulta superiore del 13,1% rispetto all'anno precedente (+5% a tassi di cambio costanti). L'andamento dei cambi dei primi sei mesi del 2015 ha evidenziato un effetto positivo sul fatturato di Gruppo pari a circa Euro 17,5 milioni.

Il semestre è stato caratterizzato dall'ottimo andamento dei prodotti della tecnologia CLIA che, al netto della Vitamina D, registrano una crescita del 22,4% (16,4% a cambi costanti) a compensazione della riduzione delle vendite dei reagenti delle tecnologie più datate RIA ed ELISA. Le vendite di Vitamina D risultano in diminuzione in linea con le attese (+8,9% a tassi correnti, -4,2% a tassi di cambio costanti); infine cresce del 13,4% la vendita di strumentazione (5,5% a cambi costanti).

Il **marginale lordo** del semestre si è attestato a **Euro 166.334 migliaia**, rispetto a Euro 145.911 migliaia del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, con un'incidenza sul fatturato pari al 67,9% (67,3% nel 2014). L'aumento è principalmente attribuibile alle maggiori vendite e al diverso mix geografico e di prodotto registrato nei due semestri a confronto.

Le spese operative, pari a Euro 88.385 migliaia, registrano un aumento di Euro 7.662 migliaia rispetto al primo semestre 2014 (+9,5%). Tale variazione è stata negativamente influenzata dall'andamento dei tassi di cambio: a tassi costanti le spese operative sono pari a circa Euro 83,7 milioni, in crescita di 3,7 punti percentuali. Tale variazione è prevalentemente guidata dall'aumento delle spese di vendita e marketing, dei costi di assistenza tecnica in risposta all'incremento della base installata, nonché delle spese generali e amministrative.

Il **marginale operativo lordo consolidato (EBITDA)** del primo semestre 2015 è pari a **Euro 91.398 migliaia** (Euro 78.077 migliaia nel 2014) in aumento del 17,1% o Euro 13.321 migliaia, con un'incidenza percentuale sul fatturato del 37,3%, in aumento rispetto al 36% del 2014. L'aumento beneficia della minore incidenza delle spese operative, del miglior margine lordo e dell'impatto dei cambi.

Il **risultato operativo consolidato (EBIT)** è pari a **Euro 75.077 migliaia** (Euro 63.388 migliaia nel primo semestre 2014), con un'incidenza sul fatturato del 30,6%, in aumento di 1,4 punti percentuali rispetto al periodo di confronto.

Gli **oneri finanziari netti** sono pari a **Euro 1.240 migliaia**, rispetto a oneri finanziari netti pari a Euro 536 migliaia del primo semestre dell'esercizio precedente, risentendo in particolare delle differenze cambio del periodo, negative per Euro 925 migliaia (positive per Euro 530 migliaia nel primo semestre 2014), principalmente riconducibili all'andamento dei tassi di cambio.

Le **imposte** del periodo sono pari a **Euro 25.016 migliaia** (Euro 22.879 migliaia nel 2014), con un *tax rate* pari al 33,9%, in diminuzione rispetto al 36,4% del 2014 per effetto del minore importo di dividendi soggetti a ritenuta estera incassati dalla controllante nel corso del periodo e della diminuzione del *tax rate* in Italia a seguito dell'introduzione di provvedimenti per la ripresa economica.

L'**utile netto** del semestre pari a **Euro 48.821 migliaia** è in crescita di Euro 8.848 migliaia o del 22,1% rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente, con un'incidenza sul fatturato pari al 19,9% (18,4% nel primo semestre 2014).

Di seguito viene rappresentato il conto economico consolidato relativo ai semestri chiusi al 30 giugno 2015 e 2014:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2015	Incidenza % sul fatturato	1° semestre 2014	Incidenza % sul fatturato
Ricavi delle vendite e prestazioni	245.144	100,0%	216.771	100,0%
Costo del venduto	(78.810)	32,1%	(70.860)	32,7%
Margine lordo	166.334	67,9%	145.911	67,3%
Spese di vendita e marketing	(48.723)	19,9%	(44.055)	20,3%
Costi di ricerca e sviluppo	(12.670)	5,2%	(12.376)	5,7%
Spese generali e amministrative	(26.992)	11,0%	(24.292)	11,2%
Totale spese operative	(88.385)	36,1%	(80.723)	37,2%
Altri (oneri) e proventi operativi	(2.872)	1,2%	(1.800)	0,8%
<i>di cui non ricorrenti</i>	-	-	(1.218)	0,6%
Risultato Operativo (EBIT)	75.077	30,6%	63.388	29,2%
Proventi/(oneri) finanziari	(1.240)	0,5%	(536)	0,2%
Risultato ante imposte	73.837	30,1%	62.852	29,0%
Imposte del periodo	(25.016)	10,2%	(22.879)	10,6%
Risultato del periodo	48.821	19,9%	39.973	18,4%
EBITDA ⁽¹⁾	91.398	37,3%	78.077	36,0%

(1) Con riferimento ai dati economici evidenziati in tabella, l'EBITDA è definito dagli Amministratori, come il "risultato operativo", al lordo degli ammortamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali. L'EBITDA è una misura utilizzata dalla Società per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo e non è definito come misura contabile negli IFRS e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o gruppi e pertanto potrebbe non essere comparabile.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Durante il primo semestre del 2015 il Gruppo DiaSorin ha realizzato **ricavi per Euro 245.144 migliaia** (Euro 216.771 migliaia nel primo semestre 2014). Il dato risulta superiore del 13,1% rispetto all'anno precedente (+5% a tassi di cambio costanti). L'andamento dei cambi dei primi sei mesi del 2015 ha evidenziato un effetto positivo sul fatturato di Gruppo pari a circa Euro 17,5 milioni.

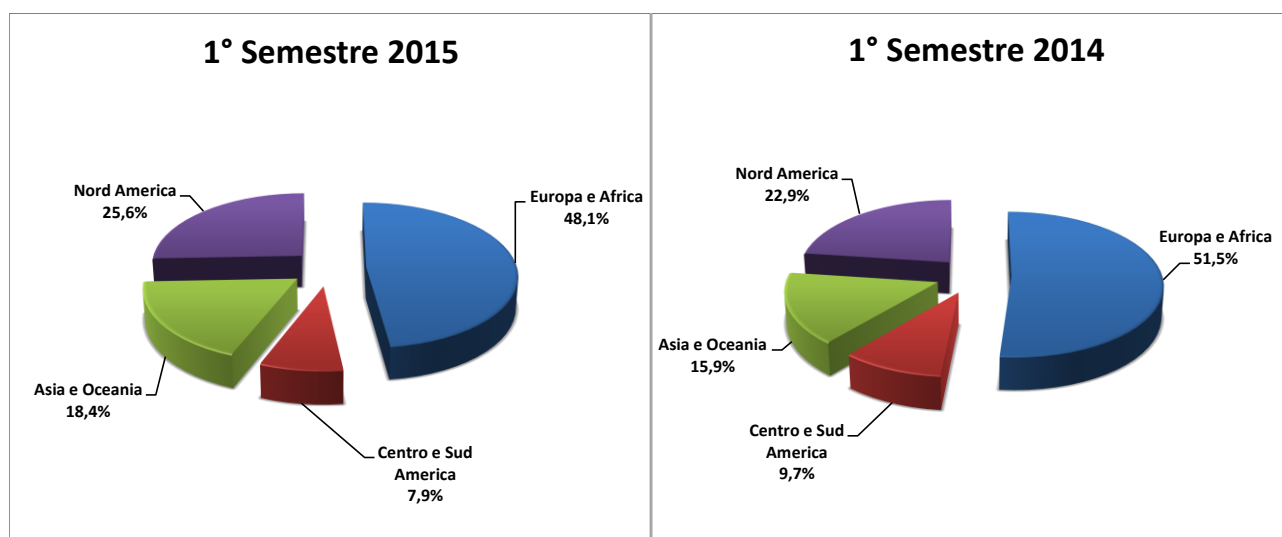
Di seguito i principali elementi che hanno caratterizzato l'andamento del fatturato per tecnologia del Gruppo:

- i) la crescita del 22,4% (16,4% a cambi costanti) delle linee di prodotti della tecnologia CLIA, al netto della Vitamina D, principalmente grazie al successo della piattaforma LIAISON XL e ai nuovi prodotti lanciati sul mercato, fra cui merita segnalare la Vitamina D 1,25 ed il pannello *Stool*;
- ii) l'andamento delle vendite di Vitamina D (in aumento dell'8,9% a cambi correnti, ma in contrazione di 4,2 punti percentuali a cambi costanti), caratterizzato dalla contrazione dei prezzi, parzialmente compensata dalla crescita dei volumi guidata dalla partenza dell'accordo siglato con Quest negli Stati Uniti. Si segnala la riduzione dei volumi in Francia a fronte della recente riforma sanitaria e una generale contrazione del mercato brasiliano ed australiano rispetto al primo semestre 2014;
- iii) la crescita del 13,4% (circa il 5,5% a cambi costanti) della vendita di strumenti e consumabili, dovuto principalmente al mercato Asiatico;
- iv) l'aumento della base installata: nel corso del primo semestre sono stati piazzati 272 nuovi strumenti, che portano così il numero complessivo di strumenti installati a 6.144 unità. Le nuove installazioni di LIAISON XL sono pari a 354, di cui 27 in fase di validazione da parte dei clienti.

Analisi del fatturato per area geografica

La seguente tabella riporta il fatturato consolidato conseguito dal Gruppo DiaSorin suddiviso per area geografica di destinazione.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2015	1° semestre 2014	Var % Cambi Correnti	Var % Cambi Costanti
Europa e Africa	117.832	111.724	5,5%	4,3%
Nord America	62.844	49.536	26,9%	3,3%
Asia e Oceania	45.002	34.360	31,0%	17,5%
Centro e Sud America	19.466	21.151	-8,0%	-7,8%
Totale	245.144	216.771	13,1%	5,0%



Europa e Africa

L'area commerciale Europa e Africa ha realizzato un fatturato pari a Euro 117.832 migliaia, in aumento rispetto all'anno precedente di 5,5 punti percentuali. Da rilevare in particolare:

- i) la crescita del fatturato in Italia (+3,5%), in un contesto generale di mercato di riferimento stabile (+0,6%)*, guidata dalla Vitamina D e dalla crescita di alcuni prodotti appartenenti alla tecnologia CLIA (in particolare epatite, endocrinologia, PCT e *Stool testing*);
- ii) la crescita di 7,9 punti percentuali registrata sul mercato tedesco (mercato di riferimento in crescita dello 0,3%)*, grazie ai prodotti CLIA in particolare Vitamina D 1,25 e *Stool testing* e alla continua crescita delle vendite di Vitamina D;
- iii) la riduzione delle vendite nel mercato francese (-5,6%) dovuta esclusivamente all'effetto Vitamina D. Infatti, al netto di tali vendite, il mercato in esame ha fatto registrare una crescita rispetto allo scorso anno di 10,3 punti percentuali (andamento del mercato di riferimento Vitamina D -30,2%)*. Da segnalare in particolare l'aumento di 19,6 punti percentuali rispetto al primo semestre del 2014 delle vendite di reagenti CLIA ad eccezione della Vitamina D;
- iv) la crescita in tutti gli altri Paesi dell'area in cui il Gruppo opera direttamente, con la sola eccezione dei mercati serviti attraverso distributori che registrano un calo del 6,8 punti percentuali influenzate dalle tensioni socio-politiche in Russia.

Nord America

Il fatturato registrato nel mercato nordamericano nel primo semestre del 2015 è pari a Euro 62.844 migliaia, in aumento del 3,3% in valuta locale rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale variazione è il risultato di due fenomeni di segno opposto:

- i) ottima performance delle specialità CLIA ex Vitamina D, cresciute di 45,3 punti percentuali grazie in particolare alle famiglie dell'Infettività e dello Screening delle malattie prenatali,

* fonte EDMA ultimi dati disponibili

che hanno subito un forte impulso anche in virtù dell'accordo siglato con la catena di laboratori LabCorp. Da rilevare, infine, la performance conseguita dal test della Vitamina D 1,25;

- ii) andamento delle vendite di Vitamina D (-2,1%), influenzato dalla contrazione dei prezzi e dallo sconto concesso a LabCorp all'inizio del secondo trimestre dello scorso anno, parzialmente bilanciato dalla partenza del contratto Quest.

Asia e Oceania

Il fatturato complessivo del primo semestre 2015 ammonta a Euro 45.002 migliaia e fa segnare un aumento del 31% (+17,5% a cambi costanti) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Tale variazione è il risultato:

- i) del positivo andamento ottenuto dalla controllata cinese, che ha consuntivato in valuta di riferimento una crescita di 26 punti percentuali distribuita sulla totalità dei prodotti CLIA;
- ii) della diminuzione del fatturato sul mercato australiano (-6,4% in dollari australiani) dovuta alle minori vendite di Vitamina D, solo parzialmente compensate dalle vendite degli altri prodotti della famiglia CLIA. Da segnalare come, al netto della Vitamina D, le vendite della filiale risultano in aumento per il 22,6%;
- iii) dell'aumento del fatturato generato dai distributori che operano sui mercati non serviti direttamente dal Gruppo (+27,3% a tassi correnti) dovuto principalmente a Iran, Pakistan e Iraq.

Centro e Sud America

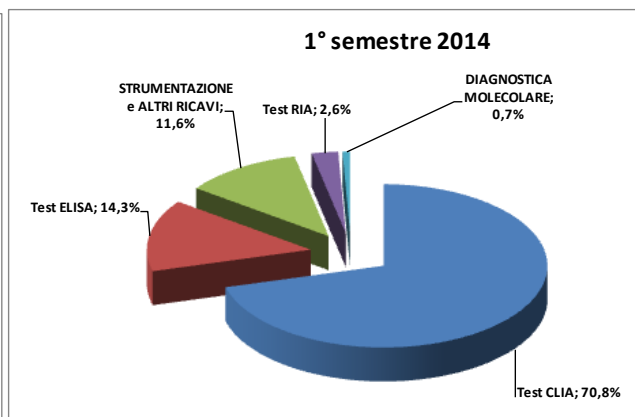
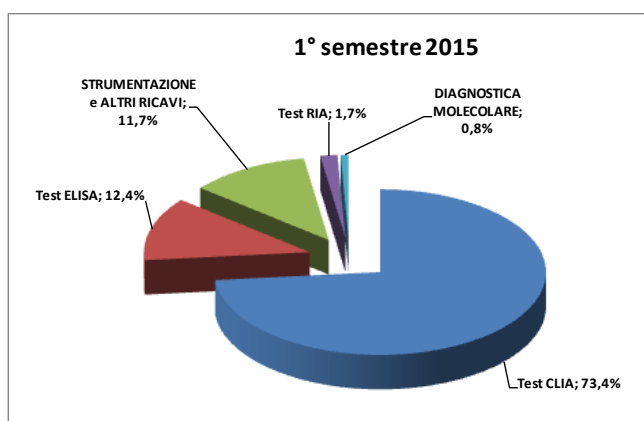
L'area commerciale latinoamericana ha registrato durante il primo semestre del 2015 un fatturato pari a Euro 19.466 migliaia, in diminuzione dell'8% (-7,8% a tassi di cambio costanti) rispetto a Euro 21.151 migliaia dello stesso periodo del 2014. Quanto sopra è principalmente da attribuire:

- i) alla performance negativa della filiale brasiliana (-17,4% in valuta locale) dovuta alla generale crisi macroeconomica che sta attraversando il Paese e a problemi contingenti di alcuni importanti distributori locali;
- ii) al decremento delle vendite della filiale messicana (-2,3% in valuta locale) rispetto al primo semestre dello scorso anno, che fu caratterizzato da elevate vendite di strumenti a supporto della partenza del business *blood bank*. Da segnalare la buona performance dei prodotti CLIA, con particolare riferimento all'Epatite;
- iii) alla performance positiva della rete dei distributori dei Paesi in cui il Gruppo non ha una presenza diretta (+11,7% rispetto al primo semestre 2014).

Analisi del fatturato per tecnologia

Le seguenti tabelle riportano l'incidenza percentuale del fatturato per ciascuna tecnologia sui dati consolidati ottenuti dal Gruppo nel primo semestre 2015 e 2014.

<i>% di incidenza sul fatturato</i>	1° semestre 2015	1° semestre 2014
Test CLIA	73,4%	70,8%
Test ELISA	12,4%	14,3%
STRUMENTAZIONE e ALTRI RICAVI	11,7%	11,6%
Test RIA	1,7%	2,6%
DIAGNOSTICA MOLECOLARE	0,8%	0,7%
Totale	100,0%	100,0%



Risultato della gestione operativa

Il margine lordo è pari a Euro 166.334 migliaia rispetto a Euro 145.911 migliaia dello stesso periodo dell'esercizio 2014; l'incidenza del margine sul fatturato è pari al 67,9%, in aumento rispetto allo stesso periodo del 2014. Tale variazione è principalmente dovuta all'aumento delle vendite e al differente mix di vendite (geografia e prodotto) nei due semestri a confronto.

Le spese operative sono pari a Euro 88.385 migliaia, in aumento di 9,5 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un'incidenza dei costi operativi sul fatturato che passa dal 37,2% al 36,1%.

I costi di ricerca e sviluppo, pari a Euro 12.670, sono in linea con i costi dell'anno precedente: l'incidenza sul fatturato nel periodo di riferimento è pari a 5,2 punti percentuali e si confronta con 5,7 punti percentuali del primo semestre 2014.

Le spese generali ed amministrative risultano pari a Euro 26.992 migliaia, con un'incidenza percentuale sul fatturato del semestre pari a 11,0 punti percentuali (in linea con il primo semestre 2014).

Gli altri oneri operativi sono pari a Euro 2.872 migliaia (Euro 1.800 migliaia nel primo semestre del 2014) e includono Euro 927 migliaia di oneri di natura fiscale (Euro 788 migliaia nei primi sei mesi dello scorso anno) e accantonamenti per rischi su crediti per Euro 1.583 migliaia, riferiti in particolare ad alcuni clienti della filiale brasiliana in situazione di stress finanziario.

Il margine operativo lordo (EBITDA) del primo semestre è pari a Euro 91.398 migliaia, con un'incidenza sui ricavi che passa dal 36% al 37,3% del 2015, in aumento di 1,3 punti percentuali. Escludendo dai risultati dei due periodi a confronto l'effetto cambio, l'incidenza dell'EBITDA sul fatturato risulta di 36,1 punti percentuali (36% nel 2014).

L'utile operativo consolidato (EBIT) del primo semestre è pari a Euro 75.077 migliaia, con un'incidenza sul fatturato pari al 30,6% e in aumento di 1,4 punti percentuali rispetto allo stesso periodo del 2014.

Risultato della gestione finanziaria

Il primo semestre 2015 registra oneri finanziari netti pari a Euro 1.240 migliaia rispetto a oneri finanziari netti pari a Euro 536 migliaia registrati nello stesso periodo dell'anno precedente.

Da segnalare che il semestre ha registrato Euro 819 migliaia di incassi a titolo di interessi attivi di mora a fronte di operazioni di recupero crediti (Euro 231 migliaia nel primo semestre 2014) e Euro 361 migliaia di interessi attivi sulle giacenze (Euro 395 migliaia nello stesso periodo del 2014).

Le differenze cambio del periodo, relative alle poste finanziarie, sono negative per Euro 925 migliaia (positive per Euro 530 migliaia nel primo semestre 2014) e riconducibili per Euro 363 migliaia a proventi derivanti dalla variazione dei saldi di natura finanziaria delle controllate espressi in valuta diversa da quella di conto (Euro 476 migliaia nel primo semestre del 2014), e per Euro 1.288 migliaia negativi riferiti alla chiusura degli strumenti finanziari.

Tra gli interessi e gli altri oneri finanziari del semestre sono inclusi Euro 459 migliaia di commissioni su operazioni di factoring (Euro 637 migliaia nello stesso periodo del 2014).

Utile lordo e utile netto

Il primo semestre 2015 si chiude con un utile lordo pari a Euro 73.837 migliaia, sul quale gravano imposte pari a Euro 25.016 migliaia, in aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente che aveva registrato un utile lordo pari a Euro 62.852 migliaia, con imposte per Euro 22.879 migliaia; il *tax rate* passa dal 36,4% del primo semestre 2014 al 33,9% del 2015, per effetto del minore importo di dividendi soggetti a ritenuta estera incassati dalla controllante nel corso del periodo e della diminuzione del *tax rate* in Italia, a seguito dell'introduzione di provvedimenti per la ripresa economica.

L'utile netto consolidato del semestre è pari a Euro 48.821 migliaia, con un'incidenza sul fatturato del 19,9%, che si raffronta con un utile netto pari a Euro 39.973 migliaia nello stesso periodo dell'anno precedente (pari al 18,4% del fatturato).

ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2015

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale - finanziaria al 30 giugno 2015:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2015	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	116.562	116.950
Immobilizzazioni materiali	76.054	72.207
Altre attività non correnti	25.567	25.584
Capitale circolante netto	156.071	142.281
Altre passività non correnti	(38.811)	(39.791)
Capitale investito netto	335.443	317.231
Posizione finanziaria netta	195.971	166.342
Patrimonio netto	531.414	483.573

Le attività non correnti sono pari Euro 218.183 migliaia al 30 giugno 2015, in aumento rispetto al 31 dicembre 2014 (Euro 214.741 migliaia) per effetto degli investimenti del semestre e del deprezzamento subito dall'Euro.

Si riporta di seguito il dettaglio del capitale circolante netto:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2015	31/12/2014	Variazione
Crediti verso clienti	112.582	109.521	3.061
Rimanenze finali	106.803	101.320	5.483
Debiti verso fornitori	(39.628)	(39.311)	(317)
Altre attività/passività correnti ⁽¹⁾	(23.686)	(29.249)	5.563
Capitale circolante netto	156.071	142.281	13.790

(1) La voce altre attività/Passività correnti è definita come somma algebrica di crediti e debiti aventi natura diversa da quella finanziaria e commerciale.

Nel corso del primo semestre 2015 il capitale circolante netto ha subito un incremento pari a Euro 13.790 migliaia (comprensivo di un effetto valutario di circa Euro 3 milioni) a seguito della crescita delle rimanenze e dall'aumento dei crediti verso i clienti, nonché dalla riduzione delle altre passività operative.

L'aumento delle giacenze di magazzino, di Euro 5.483 migliaia rispetto al 31 dicembre 2014 (di cui Euro 2 milioni circa dovuti all'effetto cambio) è riconducibile alla crescita dei volumi di produzione a sostegno dell'aumento del fatturato.

I crediti commerciali sono aumentati di Euro 3.061 migliaia rispetto al 31 dicembre 2014 quale conseguenza dell'andamento dei tassi di cambio e della crescita del fatturato nel periodo.

Le altre attività/passività correnti diminuiscono per Euro 5.563 migliaia principalmente per effetto della riduzione dei debiti verso personale dipendente.

La tabella che segue riassume la composizione della posizione finanziaria netta:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2015	31/12/2014
Cassa e strumenti equivalenti	141.626	144.855
Disponibilità liquide (a)	141.626	144.855
Altre attività finanziarie correnti (b)	57.259	24.963
Debiti bancari correnti	(2.808)	(3.007)
Altre passività finanziarie correnti	-	(259)
Indebitamento finanziario corrente (c)	(2.808)	(3.266)
Disponibilità finanziarie correnti nette (d)=(a)+(b)+(c)	196.077	166.552
Debiti bancari non correnti	(106)	(210)
Indebitamento finanziario non corrente (e)	(106)	(210)
Posizione finanziaria netta (g)=(d)+(e)	195.971	166.342

La posizione finanziaria netta consolidata al 30 giugno 2015 risulta positiva per Euro 195.971 migliaia, in aumento di Euro 29.629 migliaia rispetto al 31 dicembre 2014, grazie alla consistente generazione di cassa operativa del primo semestre 2015 e alla cessione di azioni proprie derivante dall'esercizio di alcune *tranches* del Piano di stock option 2010.

Al 30 giugno 2015 il patrimonio netto è pari a Euro 531.414 migliaia (Euro 483.573 migliaia al 31 dicembre 2014) e comprende azioni proprie in portafoglio per un valore di Euro 26.968 migliaia.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Il rendiconto finanziario consolidato è riportato in forma completa nei prospetti di bilancio semestrale abbreviato. Di seguito se ne riporta una versione di sintesi e vengono commentate le poste più significative e gli scostamenti rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2015	1° semestre 2014	2° trimestre 2015	2° trimestre 2014
Cassa e mezzi equivalenti - valore iniziale	144.855	105.110	196.047	110.449
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa	55.751	52.870	21.469	18.162
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di investimento	(16.234)	(14.231)	(8.481)	(6.912)
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di finanziamento	(11.303)	(33.274)	(35.966)	(32.982)
Acquisizioni di imprese controllate e rami d'azienda	(1.443)	-	(1.443)	-
<i>Variatione delle disponibilità liquide nette prima degli investimenti in attività finanziarie</i>	26.771	5.365	(24.421)	(21.732)
Investimenti in attività finanziarie	(30.000)	(21.758)	(30.000)	-
<i>Variatione delle disponibilità liquide nette</i>	(3.229)	(16.393)	(54.421)	(21.732)
Cassa e mezzi equivalenti - valore finale	141.626	88.717	141.626	88.717

Il flusso di cassa generato dalle attività operative nel secondo trimestre 2015 è pari a Euro 21.469 migliaia, rispetto a Euro 18.162 migliaia nel secondo trimestre del 2014. La generazione di cassa derivante dalla gestione operativa è in aumento rispetto allo stesso periodo del 2014, compensata da un maggiore assorbimento del capitale circolante netto.

Le imposte pagate nel secondo trimestre 2015 ammontano a Euro 21.164 migliaia (Euro 19.149 migliaia nel secondo trimestre del 2014) e si riferiscono in particolare a imposte sul reddito della Capogruppo e della controllata statunitense.

Gli investimenti del periodo hanno assorbito cassa per Euro 8.481 migliaia, rispetto a Euro 6.912 migliaia del secondo trimestre 2014.

Le disponibilità nette impiegate nelle attività di finanziamento sono state pari a Euro 35.966 migliaia (Euro 32.982 migliaia nello stesso periodo del 2014). Si evidenziano in particolare l'erogazione di dividendi nel mese di maggio 2015 per Euro 32.936 migliaia (Euro 29.919 migliaia nel 2014).

Gli investimenti in imprese controllate sono relativi ai versamenti in conto capitale effettuati in seguito alla costituzione della società DiaSorin Poland, ancora non operativa al 30 giugno 2015.

Nel corso del secondo trimestre 2015, infine, si segnala l'accensione di un deposito a scadenza della durata superiore a tre mesi da parte della Capogruppo, per un importo pari a 30 milioni di Euro.

Nel primo semestre 2015 il flusso di cassa generato dalle attività operative è pari a Euro 55.751 migliaia, rispetto a Euro 52.870 migliaia nel primo semestre del 2014. La generazione di cassa derivante dalla gestione operativa è superiore rispetto al primo semestre 2014, compensata dalla dinamica del circolante che risulta in riduzione per effetto del pagamento dei debiti verso il personale dipendente legati, in particolare, alla riorganizzazione funzionale di alcune aree aziendali nel sito italiano avvenuta alla fine dello scorso esercizio. Occorre inoltre segnalare che il primo semestre 2014 beneficiava di importanti incassi di posizioni pregresse verso clienti pubblici della filiale spagnola.

Si segnala, inoltre, il pagamento di imposte per un importo pari a Euro 23.749 migliaia (Euro 21.905 migliaia nel primo semestre del 2014), riferito in particolare a imposte sul reddito della Capogruppo e delle controllate statunitense e tedesca.

Le disponibilità liquide nette impiegate nelle attività di investimento sono state pari a Euro 16.234 migliaia, rispetto a Euro 14.231 migliaia del primo semestre 2014. Gli investimenti in strumenti medicali sono pari a Euro 10.861 migliaia, in aumento rispetto al dato relativo allo stesso periodo del 2014, pari a Euro 10.299 migliaia. Si evidenziano, inoltre, costi di sviluppo capitalizzati nel primo semestre del 2015 per Euro 840 migliaia, rispetto a Euro 359 migliaia nello stesso periodo del 2014.

Il *free cash flow* del primo semestre 2015 risulta pari a Euro 39.314 migliaia, in aumento rispetto a Euro 39.100 migliaia del primo semestre del 2014.

Le disponibilità nette impiegate nelle attività di finanziamento sono pari a Euro 11.303 migliaia (Euro 33.274 migliaia nello stesso periodo del 2014). Si evidenziano, in particolare, l'erogazione di dividendi nel semestre per Euro 32.936 migliaia (Euro 29.919 migliaia nel 2014), compensata dalla cessione di azioni proprie a seguito dell'esercizio di alcune *tranches* del Piano di stock option 2010 pari a Euro 16.922 migliaia e differenze cambio positive per Euro 4.818 migliaia sulle disponibilità liquide in essere al 30 giugno 2015, quale effetto della rivalutazione delle valute di riferimento del Gruppo rispetto all'Euro, con particolare riferimento al Dollaro statunitense.

Nel primo semestre 2015 gli investimenti in attività finanziarie includono il deposito a scadenza acceso dalla Capogruppo per un importo pari a Euro 30 milioni, che si confrontano con Euro 21.758 migliaia (USD 30 milioni) di investimenti in depositi a termine accesi dalla controllata statunitense nel primo semestre 2014.

Al 30 giugno 2015 la liquidità a disposizione del Gruppo è pari a Euro 141.626 migliaia, in diminuzione di Euro 3.229 migliaia rispetto al 31 dicembre 2014.

ALTRE INFORMAZIONI

I dipendenti del Gruppo al 30 giugno 2015 risultano pari a 1.648 unità (1.620 al 31 dicembre 2014).

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

DiaSorin S.p.A. intrattiene con regolarità rapporti di natura commerciale e finanziaria con le società controllate, rappresentate da imprese del Gruppo, che consistono in operazioni rientranti nell'ambito delle attività ordinarie di gestione e concluse a normali condizioni di mercato. In particolare si riferiscono a forniture di beni e servizi, tra cui prestazioni nel campo amministrativo, informatico, di gestione personale, di assistenza e consulenza e relativi crediti e debiti a fine periodo e a operazioni di finanziamento e di gestione di tesoreria e relativi oneri e proventi.

Tali operazioni sono eliminate nella procedura di consolidamento e conseguentemente non sono descritte nella presente sezione.

Il Gruppo riconosce benefici addizionali ad un certo numero di dipendenti qualificati di DiaSorin S.p.A. e di altre società del Gruppo attraverso un piano di partecipazione al capitale (piano di *stock option*) a fronte del quale sono stati registrati nel conto economico dei primi sei mesi del 2015 costi per Euro 620 migliaia (Euro 153 migliaia nel 2014).

Le retribuzioni spettanti all'alta direzione e ai dipendenti qualificati (*key management*) sono in linea con le normali condizioni di mercato praticate con riguardo al trattamento retributivo di personale di analogo inquadramento.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL 1° SEMESTRE ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 20 luglio DiaSorin e Beckman Coulter Diagnostics annunciano di aver firmato un accordo di distribuzione per la commercializzazione in Cina dei test DiaSorin per l'Epatite B, C e HIV sul LIAISON XL LAS in connessione ai sistemi di automazione di Beckman Coulter, Power Express e Power Processor.

Alla luce dell'andamento economico del Gruppo successivamente al 30 giugno 2015 e sulla base delle possibili evoluzioni dello scenario macroeconomico globale e del settore diagnostico di riferimento, il *management* ritiene che, nel 2015, DiaSorin potrà registrare:

- Ricavi: crescita tra il 4% e il 5% a cambi costanti rispetto all'esercizio 2014;
- Margine operativo lordo (EBITDA): incremento tra il 4% e il 5% a cambi costanti rispetto all'esercizio 2014;
- Installazioni macchinari LIAISON/LIAISON XL: circa 550.

BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO

AL 30 GIUGNO 2015

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	note	1° semestre 2015	1° semestre 2014
Ricavi delle vendite e prestazioni	(1)	245.144	216.771
Costo del venduto	(2)	(78.810)	(70.860)
Margine lordo		166.334	145.911
Spese di vendita e marketing	(3)	(48.723)	(44.055)
Costi di ricerca e sviluppo	(4)	(12.670)	(12.376)
Spese generali e amministrative	(5)	(26.992)	(24.292)
Altri (oneri) e proventi operativi	(6)	(2.872)	(1.800)
<i>di cui non ricorrenti</i>		-	(1.218)
Risultato Operativo (EBIT)		75.077	63.388
Proventi/(oneri) finanziari	(7)	(1.240)	(536)
Risultato ante imposte		73.837	62.852
Imposte del periodo	(8)	(25.016)	(22.879)
Risultato del periodo		48.821	39.973
<i>Di cui:</i>			
- di competenza degli azionisti della Capogruppo		48.821	39.973
- di competenza di azionisti terzi		-	-
Utile per azione (base)	(9)	0,89	0,73
Utile per azione (diluito)	(9)	0,89	0,73

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2015	1° semestre 2014
Risultato netto del periodo (A)	48.821	39.973
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo:		
Utili/(Perdite) da rimisurazione piani a benefici definiti	187	(215)
Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo (B1)	187	(215)
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo:		
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	14.581	2.662
Utili/(perdite) su "Net investment hedge"	-	97
Totale altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo (B2)	14.581	2.759
TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE) COMPLESSIVI, AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE (B1)+(B2)=(B)	14.768	2.544
TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO (A)+(B)	63.589	42.517
<i>Di cui:</i>		
- di competenza degli azionisti della Capogruppo	63.571	42.525
- di competenza di azionisti terzi	18	(8)

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA (segue)

<i>(in migliaia di Euro)</i>	note	30/06/2015	31/12/2014
ATTIVITA'			
<i>Attività non correnti</i>			
Immobilizzazioni materiali	(10)	76.054	72.207
Avviamento	(11)	68.969	67.703
Altre immobilizzazioni immateriali	(11)	47.593	49.247
Partecipazioni	(12)	1.785	506
Attività per imposte anticipate	(13)	21.705	22.194
Altre attività non correnti	(14)	2.077	2.884
<i>Totale attività non correnti</i>		<i>218.183</i>	<i>214.741</i>
<i>Attività correnti</i>			
Rimanenze	(15)	106.803	101.320
Crediti commerciali	(16)	112.582	109.521
Altre attività correnti	(17)	11.392	10.291
Altre attività finanziarie correnti	(18)	57.259	24.963
Cassa e strumenti equivalenti	(18)	141.626	144.855
<i>Totale attività correnti</i>		<i>429.662</i>	<i>390.950</i>
TOTALE ATTIVITA'		647.845	605.691

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	note	30/06/2015	31/12/2014
PASSIVITA'			
<i>Patrimonio netto</i>			
Capitale sociale	(19)	55.948	55.948
Azioni proprie	(19)	(26.968)	(44.045)
Riserva sovrapprezzo azioni	(19)	18.155	18.155
Riserva legale	(19)	11.190	11.190
Altre riserve e risultati a nuovo	(19)	424.046	358.047
Risultato netto di competenza degli azionisti della Capogruppo		48.821	84.074
<i>Patrimonio netto di competenza degli azionisti della Capogruppo</i>		<i>531.192</i>	<i>483.369</i>
Altre riserve e risultati a nuovo di competenza di terzi		222	204
<i>Patrimonio netto di competenza di terzi</i>		<i>222</i>	<i>204</i>
Totale Patrimonio netto		531.414	483.573
<i>Passività non correnti</i>			
Finanziamenti	(20)	106	210
Fondo trattamento di fine rapporto e altri benefici	(21)	32.002	32.106
Passività per imposte differite	(13)	3.074	3.008
Altre passività non correnti	(22)	3.735	4.677
<i>Totale passività non correnti</i>		<i>38.917</i>	<i>40.001</i>
<i>Passività correnti</i>			
Debiti commerciali	(23)	39.628	39.311
Altri debiti	(24)	27.011	30.573
Debiti tributari	(25)	8.067	8.967
Quote correnti di finanziamenti a medio/lungo termine	(20)	2.808	3.007
Altre passività finanziarie	(20)	-	259
<i>Totale passività correnti</i>		<i>77.514</i>	<i>82.117</i>
Totale passività		116.431	122.118
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		647.845	605.691

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2015	1° semestre 2014
Flusso monetario da attività del periodo		
Risultato del periodo	48.821	39.973
Rettifiche per:		
- Imposte sul reddito	25.016	22.879
- Ammortamenti	16.321	14.689
- Oneri (proventi) finanziari	1.240	536
- Accantonamenti/(utilizzi) fondi rischi	698	541
- (Plusvalenze)/minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni	61	3
- Accantonamenti/(proventizzazione) fondi trattamento di fine rapporto e altri benefici	396	400
- Variazioni riserve di patrimonio netto:		
- Riserva per stock options	620	153
- Riserva da conversione su attività operativa	38	25
- Variazione altre attività/passività non correnti	(512)	(959)
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	92.699	78.240
(Incremento)/Decremento dei crediti del circolante	(1.893)	1.974
(Incremento)/Decremento delle rimanenze	(3.298)	(3.347)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(76)	325
(Incremento)/Decremento delle altre voci del circolante	(8.135)	(1.956)
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	79.297	75.236
Imposte sul reddito corrisposte	(23.749)	(21.905)
Interessi ricevuti (corrisposti)	203	(461)
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa	55.751	52.870
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(1.690)	(1.277)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(15.190)	(13.864)
Investimenti in partecipazioni	(112)	(128)
Disinvestimenti di immobilizzazioni materiali	758	1.038
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di investimento ordinarie	(16.234)	(14.231)
Acquisizioni di imprese controllate e rami d'azienda	(1.443)	-
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di investimento	(17.677)	(14.231)
(Rimborsi)/Incassi di finanziamenti e altre passività finanziarie	(107)	(3.720)
(Accensione)/Rimborsi depositi a scadenza	(30.000)	(21.758)
(Acquisto)/Vendita di azioni proprie	16.922	-
Distribuzione dividendi	(32.936)	(29.919)
Effetto delle variazioni dei cambi	4.818	365
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di finanziamento	(41.303)	(55.032)
Variazione delle disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	(3.229)	(16.393)
CASSA E MEZZI EQUIVALENTI - VALORE INIZIALE	144.855	105.110
CASSA E MEZZI EQUIVALENTI - VALORE FINALE	141.626	88.717

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva di conversione	Riserva per stock option	Riserva per azioni proprie	Altre riserve e Risultati a nuovo	Utile/(perdita) del periodo	Totale patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Patrimonio netto al 31/12/2013	55.948	(44.882)	18.155	11.181	(6.097)	4.222	44.882	247.516	83.028	413.953	182	414.135
Attribuzione risultato esercizio precedente	-	-	-	9	-	-	-	83.019	(83.028)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	(29.919)	-	(29.919)	-	(29.919)
Stock option e altri movimenti	-	-	-	-	-	153	-	-	-	153	-	153
Differenza di conversione dei bilanci in valuta	-	-	-	-	2.670	-	-	-	-	2.670	(8)	2.662
Utili/(perdite) da rimisurazione piani a benefici definiti al netto dell'effetto fiscale	-	-	-	-	-	-	-	(215)	-	(215)	-	(215)
Utili/(perdite) su "Net investment hedge" al netto dell'effetto fiscale	-	-	-	-	97	-	-	-	-	97	-	97
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	39.973	39.973	-	39.973
Patrimonio netto al 30/06/2014	55.948	(44.882)	18.155	11.190	(3.330)	4.375	44.882	300.401	39.973	426.712	174	426.886
Patrimonio netto al 31/12/2014	55.948	(44.045)	18.155	11.190	12.304	4.781	44.045	296.917	84.074	483.369	204	483.573
Attribuzione risultato esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	84.074	(84.074)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	(32.936)	-	(32.936)	-	(32.936)
Stock option e altri movimenti	-	-	-	-	-	(3.405)	-	3.671	-	266	-	266
Differenza di conversione dei bilanci in valuta	-	-	-	-	14.563	-	-	-	-	14.563	18	14.581
Vendita azioni proprie	-	17.077	-	-	-	-	(17.077)	16.922	-	16.922	-	16.922
Utili/(perdite) da rimisurazione piani a benefici definiti al netto dell'effetto fiscale	-	-	-	-	-	-	-	187	-	187	-	187
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	48.821	48.821	-	48.821
Patrimonio netto al 30/06/2015	55.948	(26.968)	18.155	11.190	26.867	1.376	26.968	368.835	48.821	531.192	222	531.414

INFORMAZIONI GENERALI ED AREA DI CONSOLIDAMENTO

Informazioni di carattere generale

Il Gruppo DiaSorin è specializzato nello sviluppo, nella produzione e commercializzazione di test di immunodiagnostica e di diagnostica molecolare.

La Società Capogruppo DiaSorin S.p.A. è domiciliata in Via Crescentino snc, Saluggia (VC).

Principi per la predisposizione del bilancio semestrale consolidato abbreviato

Il presente bilancio semestrale consolidato abbreviato è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) ed omologati dall’Unione Europea. Con “IFRS” si intendono anche International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”).

La presente relazione finanziaria semestrale è redatta secondo quanto richiesto dal principio contabile internazionale concernente l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 – *Interim Financial Reporting*).

Le presenti note esplicative sono riportate in forma sintetica allo scopo di non duplicare informazioni già pubblicate, come richiesto dallo IAS 34. In particolare si segnala che le note di commento si riferiscono esclusivamente a quelle componenti del conto economico e dello stato patrimoniale la cui composizione o la cui variazione, per importo, per natura o perché inusuale, sono essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Tale bilancio semestrale consolidato abbreviato non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un’immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Ai fini della predisposizione del bilancio semestrale consolidato abbreviato sono state effettuate le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei fondi per benefici ai dipendenti, del fondo indennità di clientela e per la valutazione del piano di *stock option*.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio da ciascuna società inclusa nell'area di consolidamento.

La presente relazione semestrale consolidata è presentata in Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro, se non altrimenti indicato.

Schemi di bilancio

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nel conto economico l'analisi dei costi è effettuata in base alla destinazione degli stessi; tale forma di conto economico, altrimenti detto conto economico "a costo del venduto" è ritenuto più rappresentativo rispetto alla presentazione per natura di spesa. La forma scelta è infatti conforme alle modalità di reporting interno e di gestione del business ed è in linea con la prassi internazionale del settore diagnostico;
- nello stato patrimoniale sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto.

Area di consolidamento

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato include il bilancio di DiaSorin S.p.A., società Capogruppo, e delle sue controllate.

Le imprese controllate sono le società su cui il Gruppo esercita il controllo ai sensi IFRS 10, ovvero quando è esposto o ha diritto ai rendimenti variabili derivanti dal proprio rapporto con la società partecipata e nel contempo ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere sulla società.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data in cui il Gruppo assume il controllo e fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Non sono incluse nel bilancio consolidato le controllate inattive o che generano un volume d'affari non significativo. La loro influenza sul totale delle attività, delle passività, sulla posizione finanziaria e sul risultato del Gruppo non è rilevante.

Il Gruppo non ha società con interessenze di terzi rilevanti, non ha entità strutturate non consolidate e non è soggetto a restrizioni significative in merito alle partecipazioni in società controllate.

Nel corso del primo semestre 2015 non vi sono state variazioni nell'area di consolidamento.

Le partecipazioni dirette e indirette in società controllate al 30 giugno 2015 e al 31 dicembre 2014 sono le seguenti:

Società	Paese	Al 30 Giugno 2015		Al 31 Dicembre 2014	
		% detenuta dal Gruppo	% interessenze di terzi	% detenuta dal Gruppo	% interessenze di terzi
Partecipazioni dirette					
DiaSorin S.A./N.V.	Belgio	100%	-	100%	-
DiaSorin Ltda	Brasile	100%	-	100%	-
DiaSorin S.A.	Francia	100%	-	100%	-
DiaSorin Iberia S.A.	Spagna	100%	-	100%	-
DiaSorin Ltd	Regno Unito	100%	-	100%	-
DiaSorin Inc.	Stati Uniti	100%	-	100%	-
DiaSorin Mexico S.A de C.V.	Messico	100%	-	100%	-
DiaSorin Deutschland GmbH	Germania	100%	-	100%	-
DiaSorin AB	Svezia	100%	-	100%	-
DiaSorin Ltd	Israele	100%	-	100%	-
DiaSorin Austria GmbH	Austria	100%	-	100%	-
DiaSorin Czech s.r.o.	Repubblica Ceca	100%	-	100%	-
DiaSorin Diagnostics Ireland Limited	Irlanda	100%	-	100%	-
DiaSorin South Africa (PTY) Ltd	Sud Africa	100%	-	100%	-
DiaSorin Australia (Pty) Ltd	Australia	100%	-	100%	-
DiaSorin Ltd	Cina	80%	20%	80%	20%
DiaSorin Switzerland AG	Svizzera	100%	-	100%	-
Partecipazioni indirette		100%	-	100%	-
DiaSorin Canada Inc	Canada	100%	-	100%	-
DiaSorin Ireland Limited	Irlanda	100%	-	100%	-
DiaSorin I.N.UK Limited	Irlanda	100%	-	100%	-

L'elenco completo delle società, comprensivo delle informazioni riguardanti la loro sede legale e le percentuali di possesso, è riportato nell'Allegato I.

Nuovi principi contabili

In data 20 maggio 2013, lo IASB ha emesso l'IFRIC 21 -*Tributi*, un'interpretazione dello IAS 37 -*Accantonamenti, passività e attività potenziali*. L'IFRIC 21 fornisce chiarimenti su quando un'entità dovrebbe rilevare una passività per il pagamento di tributi imposti dal governo, ad eccezione di quelli già disciplinati da altri principi (es. IAS 12 -*Imposte sul reddito*). Lo IAS 37 stabilisce i criteri per il riconoscimento di una passività, uno dei quali è l'esistenza dell'obbligazione attuale in capo alla società quale risultato di un evento passato (noto come fatto vincolante). L'interpretazione chiarisce che il fatto vincolante, che dà origine a una passività per il pagamento del tributo, è descritta nella normativa di riferimento da cui scaturisce il pagamento dello stesso. L'interpretazione si applica retrospettivamente per gli esercizi che decorrono al più tardi dal 17 giugno 2014 o data successiva.

Principi contabili ed emendamenti non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

Il 21 novembre 2013, lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti minori allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti intitolati “Piani a benefici definiti: Contribuzioni dei dipendenti”. Tali emendamenti riguardano la semplificazione del trattamento contabile delle contribuzioni ai piani a benefici definiti da parte dei dipendenti o di terzi in casi specifici. Le modifiche si applicano, al più tardi, a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° febbraio 2015 o successivamente.

Il 12 dicembre 2013 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS (Annual Improvements to IFRSs - 2010- 2012 Cycle e Annual Improvements to IFRSs - 2011-2013 Cycle). Tra gli altri, i temi più rilevanti trattati in tali emendamenti sono: la definizione di condizioni di maturazione nell’IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni, l’informativa sulle stime e giudizi utilizzati nel raggruppamento dei segmenti operativi nell’IFRS 8 – Segmenti Operativi, l’identificazione e l’informativa di una transazione con parte correlata che sorge quando una società di servizi fornisce il servizio di gestione dei dirigenti con responsabilità strategiche alla società che redige il bilancio nello IAS 24 – Informativa sulle parti correlate, l’esclusione dall’ambito di applicazione dell’IFRS 3 – Aggregazioni aziendali, di tutti i tipi di accordi a controllo congiunto (così come definiti nell’IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto), e alcuni chiarimenti sulle eccezioni all’applicazione dell’IFRS 13 – Misurazione del *fair value*. Le modifiche si applicano, al più tardi, a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° febbraio 2015 o successivamente.

Alla data della presente Relazione gli organi competenti dell’Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l’adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

- Il 6 maggio 2014 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti al principio IFRS 11 – *Accordi a controllo congiunto: Rilevazione dell’acquisizione di partecipazioni in attività a controllo congiunto*, fornendo chiarimenti sulla rilevazione contabile delle acquisizioni di Partecipazioni in attività a controllo congiunto che costituiscono un business. Gli emendamenti sono applicabili in modo retroattivo, per i periodi annuali che avranno inizio al o dopo al 1° gennaio 2016, è consentita l’applicazione anticipata.
- In data 12 maggio 2014 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 16 *Property, plant and Equipment* e allo IAS 38 *Intangibles Assets* – “*Clarification of acceptable methods of depreciation and amortisation*”. Le modifiche allo IAS 16 stabiliscono che i criteri di ammortamento determinati in base ai ricavi non sono appropriati, in quanto, secondo l’emendamento, i ricavi generati da un’attività che include l’utilizzo dell’attività oggetto di ammortamento generalmente riflettono fattori diversi dal solo consumo dei benefici economici dell’attività stessa. Le modifiche allo IAS 38 introducono una presunzione relativa, secondo cui un criterio di ammortamento basato sui ricavi è considerato di norma inappropriato per le medesime ragioni stabilite dalle modifiche introdotte allo IAS 16. Nel caso delle attività intangibili questa presunzione può essere peraltro superata, ma solamente in limitate e specifiche circostanze. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un’applicazione anticipata.
- Il 28 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio “IFRS 15 *Revenue from Contracts with Customers*” che sostituirà i principi IAS 18 *Revenue* e IAS 11 *Construction Contracts*, nonché le interpretazioni IFRIC 13 *Customer Loyalty Programmes*, IFRIC 15 *Agreements for the Construction of Real Estate*, IFRIC 18 *Transfers of Assets from Customers* e SIC 31 *Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services*. Il nuovo modello di riconoscimento dei ricavi si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell’ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti

d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:

- l'identificazione del contratto con il cliente;
- l'identificazione delle *performance obligations* del contratto;
- la determinazione del prezzo;
- l'allocazione del prezzo alle *performance obligations* del contratto;
- il riconoscimento del ricavo quando l'entità soddisfi una *performance obligation*.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2018 ma è consentita un'applicazione anticipata.

- In 24 luglio 2014 lo IASB ha pubblicato la versione finale dell'IFRS 9 – *Strumenti finanziari*. Il documento accoglie i risultati delle fasi relative a *Classificazione e valutazione, Impairment, e Hedge accounting*, del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39. Il nuovo principio, che sostituisce le precedenti versioni dell'IFRS 9, deve essere applicato dai bilanci che iniziano il 1° gennaio 2018 o successivamente.
- In data 12 agosto 2014 lo IASB ha pubblicato l'emendamento allo IAS 27 - *Equity Method in Separate Financial Statements*. Il documento introduce l'opzione di utilizzare nel bilancio separato di un'entità il metodo del patrimonio netto per la valutazione delle partecipazioni in società controllate, in società a controllo congiunto e in società collegate. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata.
- In data 11 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato l'emendamento all'IFRS 10 e IAS 28 *Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture*. Le modifiche introdotte prevedono che in una cessione/conferimento di un'attività o di una società controllata ad una *joint venture* o collegata, la misura dell'utile o della perdita da rilevare nel bilancio della cedente/conferente dipenda dal fatto che le attività o la società controllata cedute/conferite costituiscano o meno un *business*. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata.
- In data 25 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato il documento “*Annual Improvements to IFRSs: 2012-2014 Cycle*”. Gli standard oggetto di modifica sono quattro: IAS 19 (al fine di chiarire che gli *high quality corporate bonds* utilizzati per determinare il tasso di sconto dei *post-employment benefits* dovrebbero essere della stessa valuta utilizzata per il pagamento dei *benefits*), IFRS 5 (introduzione di linee guida specifiche nel caso in cui un'entità riclassifichi un'attività o un *disposal group* dalla categoria *held-for-sale* alla categoria *held-for-distribution* o viceversa, o quando vengano meno i requisiti di classificazione di un'attività come *held-for-distribution*), IFRS 7 (introduzione di ulteriori linee guida per chiarire se un *servicing contract* costituisca un coinvolgimento residuo in un'attività trasferita ai fini dell'informativa richiesta in relazione alle attività trasferite) e IAS 34 (chiarimento dei requisiti da rispettare nel caso in cui l'informativa richiesta è presentata *nell'interim financial report*, ma al di fuori dell'*interim financial statements*). Le modifiche introdotte dal documento devono essere applicate a partire dagli esercizi che avranno inizio il 1° gennaio 2016 o da data successiva.
- In data 18 dicembre 2014 lo IASB ha pubblicato l'emendamento allo IAS 1 - *Disclosure Initiative*. L'obiettivo delle modifiche è di fornire chiarimenti in merito ad elementi di informativa che possono essere percepiti come impedimenti ad una chiara ed intellegibile redazione di bilanci e che riguardano principalmente le modalità di aggregazione o disaggregazione delle informazioni negli schemi di bilancio e nelle note illustrative in funzione della materialità delle stesse e viene inoltre fornita una linea guida sull'uso di subtotali all'interno dei prospetti di bilancio. Le modifiche introdotte dal documento devono

essere applicate a partire dagli esercizi che avranno inizio il 1° gennaio 2016 o da data successiva.

Il Gruppo adotterà tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni, sulla base della data di applicazione prevista, quando questi saranno omologati dall'Unione Europea.

Altre informazioni

Si ricorda che in apposito paragrafo della presente relazione semestrale è fornita l'informativa sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre, sulla prevedibile evoluzione della gestione e sui rapporti con le parti correlate a cui si rimanda.

Vengono di seguito riportati i cambi utilizzati per la conversione dei valori delle Società al di fuori dell'area Euro:

Valuta	Cambio Medio				Cambio Puntuale		
	1° semestre 2015	1° semestre 2014	2° trimestre 2015	2° trimestre 2014	30/06/2015	30/06/2014	31/12/2014
Dollaro USA	1,1158	1,3703	1,1053	1,3711	1,1189	1,3658	1,2141
Real brasiliano	3,3101	3,1499	3,3981	3,0583	3,4699	3,0002	3,2207
Sterlina inglese	0,7323	0,8213	0,7211	0,8147	0,7114	0,8015	0,7789
Corona svedese	9,3401	8,9535	9,2995	9,0517	9,2150	9,1762	9,3930
Franco svizzero	1,0567	1,2215	1,0410	1,2192	1,0413	1,2156	1,2024
Corona ceca	27,5021	27,4439	27,3786	27,4456	27,2530	27,4530	27,7350
Dollaro canadese	1,3774	1,5029	1,3587	1,4950	1,3839	1,4589	1,4063
Peso messicano	16,8887	17,9747	16,9510	17,8171	17,5332	17,7124	17,8679
Shekel israeliano	4,3635	4,7706	4,2814	4,7517	4,2211	4,6960	4,7200
Yuan cinese	6,9408	8,4500	6,8572	8,5438	6,9366	8,4722	7,5358
Dollaro australiano	1,4261	1,4989	1,4208	1,4699	1,4550	1,4537	1,4829
Rand sudafricano	13,3048	14,6758	13,3824	14,4616	13,6416	14,4597	14,0353
Corona norvegese	8,6483	8,2766	8,5634	8,2049	8,7910	8,4035	9,0420

ANALISI DEI RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari come ad esempio rischi di mercato e in modo ridotto al rischio di credito e al rischio di liquidità.

Si riportano di seguito le attività/passività rilevanti secondo quanto previsto dallo IAS 39:

(in migliaia di Euro)	Note	30/06/2015		31/12/2014		Detenuti per la negoziazione	Detenuti per la negoziazione
		Valore di bilancio	Crediti	Valore di bilancio	Crediti		
Crediti commerciali	(16)	112.582	112.582	-	109.521	109.521	-
Altre attività finanziarie correnti	(18)	57.259	57.259	-	24.963	24.963	-
Cassa e strumenti equivalenti	(18)	141.626	141.626	-	144.855	144.855	-
Totale attività finanziarie correnti		311.467	311.467	-	279.339	279.339	-
Totale attività finanziarie		311.467	311.467	-	279.339	279.339	-

(in migliaia di Euro)	Note	30/06/2015		31/12/2014		Detenuti per la negoziazione	Detenuti per la negoziazione
		Valore di bilancio	Passività al costo ammortizzato	Valore di bilancio	Passività al costo ammortizzato		
Finanziamenti	(20)	106	106	-	210	210	-
Totale passività finanziarie non correnti		106	106	-	210	210	-
Debiti commerciali	(23)	39.628	39.628	-	39.311	39.311	-
Quote correnti di finanziamenti a medio/lungo termine	(20)	2.808	2.808	-	3.007	3.007	-
Altre passività finanziarie correnti	(20)	-	-	-	259	-	259
Totale passività finanziarie correnti		42.436	42.436	-	42.577	42.318	259
Totale passività finanziarie		42.542	42.542	-	42.787	42.528	259

Rischi derivanti da variazione dei cambi e dei tassi di interesse

Il Gruppo è soggetto al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute e dei tassi di interesse in quanto opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in diverse valute e tassi.

Non avendo posto in essere specifiche coperture, il Gruppo è esposto al rischio di tasso di interesse con riferimento alle passività finanziarie a tasso variabile. Al 30 giugno 2015, l'indebitamento finanziario è pari a Euro 2.914 migliaia. Ipotizzando una variazione dei tassi di interesse di 2 punti percentuali sui finanziamenti a medio/lungo termine l'impatto che si otterrebbe sugli oneri finanziari registrati a conto economico risulterebbe non significativo.

La stessa analisi è stata effettuata sui crediti ceduti pro soluto alla società di *factoring*, per un totale di Euro 17.812 migliaia nel primo semestre 2015. Tale considerazione è stata fatta in quanto la società di *factoring* applica una commissione variabile legata, tra l'altro, alla variazione del tasso Euribor, che aumentando di 2 punti percentuali porterebbe ad un incremento degli oneri finanziari per Euro 0,4 milioni.

L'esposizione al rischio di cambio del Gruppo deriva sia dalla distribuzione geografica delle attività industriali del Gruppo rispetto alla distribuzione geografica dei mercati in cui vende i propri prodotti, sia dall'utilizzo di fonti esterne di finanziamento in valuta.

Per quanto riguarda i finanziamenti in valuta, una variazione in aumento o in diminuzione di 5 punti percentuali sui tassi di cambio porterebbe a un impatto di circa 0,6 milioni di Euro sulle differenze cambio contabilizzate a conto economico.

Alcune società controllate del Gruppo sono localizzate in Paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea. Poiché la valuta di riferimento per il Gruppo è l'Euro, i conti economici di tali società vengono convertiti in Euro al cambio medio di periodo. A parità di ricavi e di margini in valuta locale, variazioni dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in Euro di ricavi, costi e risultati economici derivanti dalla conversione nella valuta di consolidamento. Ipotizzando una variazione del 5% nei tassi di cambio di tutte le valute in cui opera il Gruppo, l'impatto a livello di risultato operativo sarebbe di circa Euro 1 milione.

Attività e passività delle società consolidate la cui valuta di conto è diversa dall'Euro possono assumere controvalori in Euro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio. Come previsto dai principi contabili adottati, gli effetti di tali variazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce "Riserva differenze da conversione". In caso di oscillazione dei tassi di cambio del 5% la riserva di conversione delle poste patrimoniali sarebbe variata di circa 9 milioni di Euro.

Il Gruppo monitora le principali esposizioni al rischio di cambio da conversione: al 30 giugno 2015 non vi sono coperture in essere a fronte di tali esposizioni. Il rischio di cambio da conversione non comporta peraltro rischi significativi sul capitale del Gruppo.

Rischio credito

I crediti del Gruppo presentano un basso profilo di rischio, dal momento che una quota importante è vantata verso istituti pubblici.

I crediti commerciali scaduti al 30 giugno 2015 ammontano a circa il 16% del fatturato, e si riferiscono in particolare alla Capogruppo e alle controllate brasiliana e spagnola, per le quali l'incidenza delle vendite verso il sistema sanitario nazionale è particolarmente elevata. Circa il 54% dei crediti scaduti è oltre i 120 giorni. A fronte di tale scaduto è stanziato un fondo svalutazione crediti pari a Euro 9.991 migliaia. Inoltre il Gruppo, al fine di far fronte allo scostamento tra i termini di incasso contrattuali e quelli effettivi, ricorre ad operazioni di cessione dei crediti pro soluto.

Rischio di liquidità

Una gestione della liquidità prudente implica il mantenimento di fondi liquidi o di attività prontamente realizzabili così come linee di credito sufficienti per far fronte alle immediate esigenze di liquidità. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono monitorati e gestiti centralmente nell'ottica di garantire tempestivamente un efficace reperimento delle risorse finanziarie o un adeguato investimento delle disponibilità liquide.

La direzione ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i propri bisogni derivanti dalla attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza.

Rischio commerciale

Il rischio commerciale a cui è soggetto il Gruppo, in particolare per il segmento della Vitamina D, deriva dall'aumento della competitività e dall'ingresso sul mercato di competitori quali Siemens, Abbott e Roche.

La strategia di difesa dei grossi clienti con estensione dei contratti a lungo termine, la riconosciuta ed elevata qualità del test DiaSorin Vitamina D, il raddoppio del numero orario di determinazioni offerto dal LIAISON XL e la crescente domanda in paesi dove il dosaggio è ancora poco frequente, garantiscono comunque al Gruppo un ruolo molto importante nel futuro di questo mercato.

SETTORI OPERATIVI

In applicazione dell'IFRS 8 la Società ha identificato nelle aree geografiche in cui opera i settori operativi.

La struttura organizzativa e direzionale interna e il sistema di rendicontazione interna del Gruppo identificano i seguenti settori: Italia e UK *branch*, Europa (Germania, Francia, Belgio e Olanda, Spagna e Portogallo, Irlanda, Austria, Gran Bretagna, Scandinavia, Repubblica Ceca e Svizzera), Nord America (Stati Uniti e Canada) e Resto del Mondo (Brasile, Messico, Israele, Cina, Australia e Sud Africa).

Il Gruppo è caratterizzato inoltre da un'organizzazione della struttura commerciale per aree geografiche, creata per far fronte all'espansione internazionale e ad iniziative strategiche. La logica di tale organizzazione segue la destinazione delle vendite e suddivide le aree nelle seguenti quattro regioni: Europa ed Africa, Nord America, America Latina ed Asia Pacifico e Cina.

Come conseguenza di quanto sopra la comunicazione dei dati finanziari del Gruppo DiaSorin ai mercati finanziari ed al pubblico degli investitori viene integrata con i dati di fatturato allineati a tale organizzazione regionale.

I prospetti seguenti riportano l'informativa economico-finanziaria direttamente attribuibile alle aree geografiche. Per i ricavi per localizzazione cliente si rimanda al dettaglio esposto nella nota esplicativa, nella tabella dei ricavi delle vendite e prestazioni suddivisi per area geografica.

Non vi sono nel prospetto costi comuni non allocati in quanto ogni Paese, e quindi ogni segmento, dispone di una struttura completa (commerciale, di assistenza tecnica ed amministrativa) indipendente ed in grado di esercitare le proprie funzioni. Inoltre il segmento Italia fattura trimestralmente agli altri segmenti i costi sostenuti centralmente dalla struttura corporate per le attività a beneficio delle società del Gruppo.

Le elisioni, infine, fanno principalmente riferimento a margini tra segmenti diversi eliminati a livello di consolidato. In modo particolare l'elisione del margine che il segmento Italia realizza dalla vendita degli strumenti agli altri settori è rappresentata sia a livello di risultato sia sugli investimenti; il margine dei prodotti venduti dai siti produttivi alle filiali commerciali ma non ancora venduti a terzi è eliso solo a livello di risultato.

Nelle attività di settore sono comprese tutte le voci di carattere operativo (immobilizzazioni, crediti e magazzini) mentre sono escluse le poste fiscali (crediti per imposte differite) e finanziarie, che sono mostrate a livello di Gruppo.

La stessa logica è stata utilizzata per le passività di settore che comprendono le voci operative (principalmente debiti commerciali e verso i dipendenti) ed escludono i debiti finanziari e fiscali, nonché il patrimonio netto che sono mostrati a livello di Gruppo.

	ITALIA		EUROPA		NORD AMERICA		RESTO DEL MONDO		ELISIONI		CONSOLIDATO	
<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° semestre		1° semestre		1° semestre		1° semestre		1° semestre		1° semestre	
	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014
CONTO ECONOMICO												
Ricavi vs terzi	66.134	60.685	69.369	63.990	65.548	52.104	44.093	39.992	-	-	245.144	216.771
Ricavi vs altri settori	73.962	64.516	13.457	12.018	19.438	14.984	1.178	1.285	(108.035)	(92.803)	-	-
Totale ricavi	140.096	125.201	82.826	76.008	84.986	67.088	45.271	41.277	(108.035)	(92.803)	245.144	216.771
EBIT di settore	27.928	25.976	9.635	5.398	40.052	31.666	(157)	1.140	(2.381)	(792)	75.077	63.388
Costi comuni non allocati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Margine Operativo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	75.077	63.388
Proventi (oneri) finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.240)	(536)
Risultato ante imposte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	73.837	62.852
Imposte del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(25.016)	(22.879)
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	48.821	39.973
ALTRE INFORMAZIONI												
Investimenti imm. immat.	939	495	241	347	343	397	167	38	-	-	1.690	1.277
Investimenti imm. materiali	5.583	4.116	3.729	3.963	5.071	2.914	3.364	4.680	(2.557)	(1.809)	15.190	13.864
Totale investimenti	6.522	4.611	3.970	4.310	5.414	3.311	3.531	4.718	(2.557)	(1.809)	16.880	15.141
Ammortamenti imm. immat.	(1.919)	(1.892)	(1.522)	(1.375)	(288)	(287)	(338)	(328)	12	-	(4.055)	(3.882)
Ammortamenti imm. materiali	(4.109)	(3.829)	(3.889)	(3.654)	(3.318)	(2.594)	(2.666)	(2.271)	1.716	1.541	(12.266)	(10.807)
Totale ammortamenti	(6.028)	(5.721)	(5.411)	(5.029)	(3.606)	(2.881)	(3.004)	(2.599)	1.728	1.541	(16.321)	(14.689)
SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA												
<i>(in migliaia di Euro)</i>	ITALIA		EUROPA		NORD AMERICA		RESTO DEL MONDO		ELISIONI		CONSOLIDATO	
	30/06/2015	31/12/2014	30/06/2015	31/12/2014	30/06/2015	31/12/2014	30/06/2015	31/12/2014	30/06/2015	31/12/2014	30/06/2015	31/12/2014
Attività di settore	248.057	238.758	141.970	140.519	94.877	83.304	54.824	60.856	(114.258)	(110.264)	425.470	413.173
Attività non allocate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	222.375	192.518
Totale attività	248.057	238.758	141.970	140.519	94.877	83.304	54.824	60.856	(114.258)	(110.264)	647.845	605.691
Passività di settore	56.230	61.823	60.579	58.460	14.543	14.902	33.316	30.892	(62.292)	(59.410)	102.376	106.667
Passività non allocate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	14.055	15.451
Patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	531.414	483.573
Totale passività	56.230	61.823	60.579	58.460	14.543	14.902	33.316	30.892	(62.292)	(59.410)	647.845	605.691

	EUROPA E AFRICA		NORD AMERICA		ASIA E OCEANIA		CENTRO E SUD AMERICA		CONSOLIDATO	
<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° semestre		1° semestre		1° semestre		1° semestre		1° semestre	
	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014
CONTO ECONOMICO										
Ricavi verso terzi	117.832	111.724	62.844	49.536	45.002	34.360	19.466	21.151	245.144	216.771

CONTENUTO E PRINCIPALI VARIAZIONI

Conto economico consolidato

1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riferiscono principalmente alla vendita di *kit* diagnostici e ammontano a Euro 245.144 migliaia, in aumento del 13,1% rispetto al primo semestre del 2014. I ricavi netti del primo semestre 2015 includono Euro 4.429 migliaia relativi a canoni di noleggio e di assistenza tecnica (Euro 3.726 migliaia nello stesso periodo del 2014).

2. Costo del venduto

Il costo del venduto nel primo semestre 2015 ammonta a Euro 78.810 migliaia, contro un valore di Euro 70.860 migliaia nel primo semestre 2014. Nel costo del venduto sono inclusi Euro 3.827 migliaia relativi a royalties passive (Euro 3.193 migliaia nello stesso periodo del 2014) e costi per la distribuzione dei prodotti al cliente finale per Euro 4.271 migliaia (Euro 4.389 migliaia nel primo semestre 2014). Inoltre sono inclusi nel costo del venduto gli ammortamenti degli strumenti medicali presso terzi, per un importo pari a Euro 8.750 migliaia (Euro 7.677 migliaia nello stesso periodo dell'anno precedente).

3. Spese di vendita e marketing

Le spese di vendita e marketing nel primo semestre 2015 sono pari a Euro 48.723 migliaia, contro Euro 44.055 migliaia del primo semestre 2014. La voce comprende principalmente costi di marketing finalizzati alla promozione e commercializzazione dei prodotti DiaSorin, i costi relativi alla forza vendita diretta e indiretta, nonché i costi per attività di assistenza tecnica offerta a fronte dei contratti di comodato d'uso sugli strumenti di proprietà del Gruppo.

4. Costi di ricerca e sviluppo

Nel primo semestre 2015 i costi di ricerca e sviluppo, pari a Euro 12.670 migliaia (Euro 12.376 migliaia nello stesso periodo del 2014), comprendono tutte le spese di ricerca non capitalizzate pari a Euro 7.327 migliaia (Euro 7.261 migliaia nello stesso periodo dell'anno 2014), costi relativi alla registrazione dei prodotti commercializzati nonché all'osservanza dei requisiti di qualità pari a Euro 4.278 migliaia (Euro 4.075 migliaia nel primo semestre 2014) e l'ammortamento dei costi di sviluppo precedentemente capitalizzati, per Euro 1.065 migliaia (Euro 1.040 migliaia nel primo semestre 2014).

Nel corso del primo semestre 2015 il Gruppo ha capitalizzato costi di sviluppo per Euro 840 migliaia, contro un valore di Euro 359 migliaia nel primo semestre 2014.

5. Spese generali e amministrative

Le spese generali e amministrative sono costituite dalle spese sostenute a fronte dell'attività di direzione generale, amministrazione finanza e controllo di Gruppo, *information technology*, gestione societaria e assicurativa e ammontano a Euro 26.992 migliaia nel primo semestre 2015, rispetto a Euro 24.292 migliaia dello stesso periodo del 2014.

6. Altri (oneri) e proventi operativi

Nel primo semestre 2015 gli altri oneri operativi netti ammontano a Euro 2.872 migliaia (oneri netti per Euro 1.800 migliaia nel primo semestre 2014). La voce accoglie oneri e proventi derivanti dalla gestione ordinaria ma non attribuibili a specifiche aree funzionali (plusvalenze e minusvalenze da alienazione cespiti, contributi pubblici, rimborsi assicurativi, rilascio di fondi eccedenti e accantonamento a fondi rischi, imposte e tasse indirette e sopravvenienze attive e passive).

In particolare, la voce include oneri di natura fiscale per Euro 927 migliaia (Euro 788 migliaia nel primo semestre 2014), accantonamenti a fondi rischi su crediti e altri fondi per rischi e oneri per Euro 1.547 migliaia (rispetto a Euro 886 migliaia nel primo semestre 2014).

7. Proventi e (oneri) finanziari

Il saldo dei proventi e oneri finanziari è dettagliato nella tabella seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2015	1° semestre 2014
Commissioni su operazioni di <i>factoring</i>	(459)	(637)
Interessi passivi e altri oneri finanziari	(440)	(583)
Interessi su fondi pensione	(280)	(314)
Quota di utili/(perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto	(316)	(159)
Interessi attivi e altri proventi finanziari	1.180	627
Differenze cambio e valutazione al <i>fair value</i> degli strumenti finanziari	(925)	530
Totale proventi e (oneri) finanziari	(1.240)	(536)

I proventi finanziari includono interessi di mora derivanti dagli incassi di posizioni pregresse vantate verso clienti pubblici per Euro 819 migliaia nel primo semestre 2015 (Euro 231 migliaia nel 2014).

Le differenze cambio del periodo sono riconducibili per Euro 363 migliaia a proventi derivanti dalla variazione dei saldi di natura finanziaria delle controllate espressi in valuta diversa da quella di conto (Euro 476 migliaia nel primo semestre del 2014) e per Euro 1.288 migliaia negativi riferiti alla chiusura degli strumenti finanziari.

8. Imposte di periodo

Le imposte iscritte nel conto economico sono pari a Euro 25.016 migliaia nel primo semestre 2015 (Euro 22.879 migliaia nello stesso periodo del 2014). L'incidenza fiscale del periodo è pari al 33,9% in diminuzione rispetto al primo semestre 2014 (36,4%), principalmente per effetto di un minor importo di dividendi ricevuti dalla Capogruppo (Euro 11.217 migliaia nel 2015 rispetto a Euro 21.397 migliaia nel 2014) su cui gravano ritenute non scomputabili e, da ultimo, della diminuzione del *tax rate* in Italia a seguito dell'introduzione di provvedimenti per la ripresa economica.

9. Utile per azione

Il risultato per azione "base" ammonta a Euro 0,89 nel primo semestre del 2015 ed Euro 0,73 nel corrispondente periodo del 2014; l'utile per azione "diluito" ammonta a Euro 0,89 nel primo semestre 2015, contro Euro 0,73 del primo semestre del 2014. L'utile per azione "base" è calcolato dividendo il risultato netto attribuibile ai soci per la media ponderata delle azioni in circolazione nel periodo, pari a 54.816.655 al 30 giugno 2015 (54.398.257 al 30 giugno 2014).

L'effetto diluitivo dei piani di *stock option* concessi dalla DiaSorin S.p.A., determinato escludendo le *tranches* assegnate a un prezzo superiore al prezzo medio delle azioni ordinarie DiaSorin nel corso del 2015, non è rilevante.

Situazione Patrimoniale - Finanziaria consolidata

10. Immobilizzazioni materiali

Di seguito si riporta il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2015:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 Dicembre 2014	Investimenti	Ammortamenti	Disinvestimenti	Differenze cambio	Riclassifiche e altri movimenti	Al 30 Giugno 2015
Terreni	2.345	-	-	-	22	-	2.367
Fabbricati	4.576	114	(281)	-	164	9	4.582
Impianti e macchinari	8.981	440	(965)	(2)	177	2.676	11.307
Attrezzature industriali e commerciali	42.504	12.615	(10.299)	(794)	1.318	60	45.404
Altri beni	7.190	432	(721)	(22)	298	(17)	7.160
Immobilizzazioni in corso e acconti	6.611	1.589	-	(1)	79	(3.044)	5.234
Totale immobili, impianti e macchinari	72.207	15.190	(12.266)	(819)	2.058	(316)	76.054

Tra gli investimenti in attrezzature industriali e commerciali sono inclusi gli acquisti di strumenti medicali, pari a Euro 10.861 migliaia rispetto a Euro 10.299 migliaia nel primo semestre 2014. Gli ammortamenti a carico del periodo sono pari a Euro 8.750 migliaia nel primo semestre del 2015, rispetto a Euro 7.677 dello stesso periodo del 2014.

11. Avviamento e altre immobilizzazioni immateriali

Di seguito si riporta il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2015:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 Dicembre 2014	Investimenti	Ammortamenti	Differenze cambio	Riclassifiche e altri movimenti	Al 30 Giugno 2015
Avviamento	67.703	-	-	1.266	-	68.969
Costi di sviluppo	13.825	840	(1.065)	276	-	13.876
Concessioni, licenze e marchi	26.175	682	(1.719)	95	281	25.514
Diritti di brevetto industr. e opere d'ingegno	9.028	164	(1.239)	19	35	8.007
Acconti e altre attività immateriali	219	4	(32)	5	-	196
Totale immobilizzazioni immateriali	116.950	1.690	(4.055)	1.661	316	116.562

L'avviamento ammonta a Euro 68.969 migliaia al 30 giugno 2015. La variazione rispetto al 31 dicembre 2014 è da ricondurre all'effetto cambio relativo all'avviamento allocato alle CGU DiaSorin USA, DiaSorin Brasile e DiaSorin Sud Africa, per un importo netto pari a Euro 1.266 migliaia.

12. Partecipazioni

Ammontano a Euro 1.785 migliaia al 30 giugno 2015 (Euro 506 migliaia al 31 dicembre 2014) e sono dettagliate nella tabella seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 Dicembre 2014	Investimenti	Quota di Utili (perdite) rilevate con il metodo del Patrimonio netto	Differenze cambio	Al 30 Giugno 2015
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto:					
DiaSorin Trivitron Healthcare Private Limited	479	112	(316)	40	315
Partecipazioni valutate al costo:					
DiaSorin Poland sp. z o.o.	-	1.443	-	-	1.443
DiaSorin Deutschland Unterstuetzungskasse GmbH	26	-	-	-	26
Consorzio Sobedia	1	-	-	-	1
Totale partecipazioni	506	1.555	(316)	40	1.785

Si segnala che in data 26 febbraio 2015 è stata costituita la società DiaSorin Poland, con sede a Varsavia. La partecipazione totalitaria è detenuta dalla Capogruppo ed è valutata al costo al 30 giugno 2015 in quanto la società non è ancora operativa.

Le partecipazioni valutate al costo non sono incluse nel bilancio consolidato poiché non operative. La loro influenza sul totale delle attività, delle passività, sulla posizione finanziaria e sul risultato del Gruppo non è rilevante. Peraltro la valutazione al patrimonio netto non comporterebbe un significativo effetto rispetto alla valutazione al costo.

13. Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite

Le attività per imposte anticipate ammontano a Euro 21.705 migliaia (Euro 22.194 migliaia al 31 dicembre 2014). Sono relative alle società consolidate nelle quali il saldo netto fra imposte anticipate e imposte differite è positivo e alle rettifiche di consolidamento, mentre le passività per imposte differite, che ammontano a Euro 3.074 migliaia (Euro 3.008 migliaia al 31 dicembre 2014) sono relative alle società consolidate nelle quali il saldo netto fra imposte anticipate e imposte differite è negativo e sono iscritte nel passivo dello stato patrimoniale.

Il saldo comprende le imposte anticipate nette determinate sia sulle scritture di consolidamento, principalmente per l'eliminazione del profitto non realizzato sulle transazioni infragruppo, sia sulle differenze temporanee tra i valori di attività e passività assunti ai fini della redazione della relazione trimestrale e i rispettivi valori rilevanti ai fini fiscali delle società consolidate.

Le imposte anticipate sono state iscritte in bilancio considerandone probabile la realizzazione futura. Sulla medesima base è stato inoltre rilevato il beneficio derivante dall'utilizzo delle perdite fiscali che, ai sensi della vigente normativa, risultano per la maggior parte riportabili senza limiti di scadenza. Sulla base dei piani pluriennali predisposti dalla Direzione del Gruppo si prevede negli esercizi futuri il realizzo di imponibili fiscali tali da consentire l'integrale recupero di detto ammontare.

Complessivamente le attività per imposte anticipate, al netto delle passività per imposte differite ove compensabili, sono così analizzabili:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2015	31/12/2014
Attività fiscali differite	21.705	22.194
Passività per imposte differite	(3.074)	(3.008)
Totale imposte anticipate nette	18.631	19.186

14. Altre attività non correnti

Ammontano a Euro 2.077 migliaia al 30 giugno 2015 (Euro 2.884 migliaia al 31 dicembre 2014) e si riferiscono principalmente a crediti di natura commerciale della controllata brasiliana esigibili oltre 12 mesi.

15. Rimanenze

Ammontano a Euro 106.803 migliaia e sono così composte:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2015			31/12/2014		
	Valore lordo	Fondi svalutaz.	Valore netto	Valore lordo	Fondi svalutaz.	Valore netto
Materie prime e di consumo	32.006	(2.074)	29.932	30.202	(1.804)	28.398
Semilavorati	41.648	(2.747)	38.901	40.834	(2.758)	38.076
Prodotti finiti	39.789	(1.819)	37.970	36.426	(1.580)	34.846
Totale	113.443	(6.640)	106.803	107.462	(6.142)	101.320

L'aumento delle giacenze di magazzino, di Euro 5.483 migliaia rispetto al 31 dicembre 2014 (di cui Euro 2 milioni circa dovuti all'effetto cambio) è riconducibile alla crescita dei volumi di produzione a sostegno dell'aumento del fatturato.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione magazzino:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2015	31/12/2014
Valore iniziale	6.142	5.971
Accantonamenti del periodo	897	2.105
Utilizzi/rilasci del periodo	(602)	(2.242)
Differenze cambio e altri movimenti	203	308
Valore finale	6.640	6.142

16. Crediti commerciali

I crediti commerciali ammontano a Euro 112.582 migliaia al 30 giugno 2015 (Euro 109.521 migliaia al 31 dicembre 2014). Il fondo svalutazione crediti è pari a Euro 9.991 migliaia e se ne riporta di seguito la movimentazione rispetto al 31 dicembre 2014:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2015	31/12/2014
Valore iniziale	8.882	8.100
Accantonamenti del periodo	1.583	1.507
Utilizzi/rilasci del periodo	(277)	(791)
Differenze cambio e altri movimenti	(197)	66
Valore finale	9.991	8.882

Il Gruppo, al fine di far fronte allo scostamento tra i termini d'incasso contrattuali e quelli effettivi, ricorre a operazioni di smobilizzo crediti tramite operazioni di *factoring* pro-soluto. I crediti smobilizzati dalla Capogruppo ammontano a Euro 17.812 migliaia nel primo semestre del 2015 (Euro 21.638 migliaia nello stesso periodo dell'esercizio precedente).

17. Altre attività correnti

Le altre attività correnti ammontano a Euro 11.392 migliaia (Euro 10.291 migliaia al 31 dicembre 2014). Includono principalmente ratei e risconti attivi (Euro 3.220 migliaia) su assicurazioni, interessi, canoni di noleggio e contributi pubblici, crediti d'imposta per acconti versati e ritenute subite all'estero (Euro 4.819 migliaia).

18. Cassa e attività finanziarie correnti

La voce cassa e strumenti equivalenti ammonta a Euro 141.626 migliaia ed è costituita da conti correnti ordinari, nonché da depositi bancari a breve termine; al 31 dicembre 2014 tale voce ammontava a Euro 144.855 migliaia. Per maggiori dettagli sulla movimentazione si rimanda allo schema di rendiconto finanziario riportato nelle pagine precedenti.

Le attività finanziarie correnti ammontano a Euro 57.259 migliaia al 30 giugno 2015 (Euro 24.963 migliaia al 31 dicembre 2014) e comprendono gli investimenti di liquidità di breve periodo che, come definito dal principio contabile IAS 7 paragrafo 7, non sono assimilabili a disponibilità liquide in quanto alla data di acquisto avevano una durata complessiva del titolo superiore a tre mesi.

In particolare, includono i depositi a scadenza di durata superiore a tre mesi accesi nel corso del periodo dalla Capogruppo (Euro 30 milioni) e dalla controllata statunitense (USD 30 milioni). L'eventuale chiusura anticipata non comporterebbe penali ma solo la retrocessione degli interessi.

19. Patrimonio Netto

Capitale sociale

Il capitale sociale è interamente versato ed è rappresentato al 30 giugno 2015 da 55.948.257 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 cadauna. Non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2014.

Azioni proprie

Le azioni proprie in portafoglio ammontano a Euro 26.968 migliaia al 30 giugno 2015.

La riduzione rispetto al 31 dicembre 2014, pari a Euro 17.077 migliaia, è riconducibile all'esercizio di alcune *tranches* del Piano di *stock option* 2010 da parte dei dipendenti della Capogruppo e delle società controllate.

Riserva sovrapprezzo azioni

Tale riserva ammonta a Euro 18.155 migliaia al 30 giugno 2015 e non si è movimentata rispetto al 31 dicembre 2014.

Riserva legale

Ammonta a Euro 11.190 migliaia e non si è movimentata rispetto al 31 dicembre 2014.

Altre riserve e risultati a nuovo

La voce è composta come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2015	31/12/2014	Variazione
Riserva da conversione	26.903	12.322	14.581
Riserva per azioni proprie	26.968	44.045	(17.077)
Riserva per <i>stock option</i>	1.376	4.781	(3.405)
Utili/Perdite da rimisurazione piani a benefici definiti	(7.350)	(7.537)	187
Utili/(perdite) a nuovo	379.002	307.271	71.731
Riserva da transizione agli IFRS	(2.973)	(2.973)	-
Altre riserve	342	342	-
Totale Altre riserve e risultati a nuovo	424.268	358.251	66.017
<i>Di cui competenza di terzi</i>	222	204	18

Riserva di conversione

La riserva accoglie le differenze cambio derivanti dalla conversione dei patrimoni delle società consolidate al cambio di fine periodo, i cui bilanci sono redatti in valuta estera e ha registrato nel periodo un incremento di Euro 14.581 migliaia, principalmente per effetto dell'andamento del cambio del dollaro americano nei confronti dell'Euro. In particolare Euro 1.266 migliaia sono riferiti all'adeguamento del valore del *goodwill* allocato alle CGU che operano in valuta diversa dall'Euro.

Riserva per azioni proprie

Al 30 giugno 2015 la riserva per azioni proprie in portafoglio ammonta a Euro 26.968 migliaia. Tale riserva trae origine dai vincoli di legge (art. 2357 ter C.C.) e la sua costituzione deriva dagli acquisti di azioni proprie effettuati nel corso del 2011. La movimentazione rispetto al 31 dicembre 2014, pari a Euro 17.077 migliaia, si riferisce all'esercizio di alcune *tranches* del Piano di *stock option* 2010.

Riserva di stock option

Il saldo della riserva per *stock option* ammonta a Euro 1.376 migliaia e si riferisce ai piani di *stock option* in essere al 30 giugno 2015. La riserva si è movimentata nel periodo in aumento per effetto dell'iscrizione del costo complessivo dei Piani di *stock option* di competenza del periodo (Euro 620 migliaia) rilevato nelle spese generali e amministrative tra i costi del personale e in riduzione di Euro 4.025 migliaia per effetto delle opzioni esercitate nel corso del 2015.

Utili/(Perdite) da rimisurazione piani a benefici definiti

Il saldo della riserva è negativo per Euro 7.350 migliaia al 30 giugno 2015 e si è movimentato nel periodo a seguito della rilevazione degli utili netti determinati nella valutazione attuariale dei piani a benefici definiti del Gruppo per Euro 187 migliaia, al netto dell'effetto fiscale (Euro 71 migliaia).

Utili/(Perdite) a nuovo

La variazione della voce utili/(perdite) a nuovo rispetto al 31 dicembre 2014, pari a Euro 71.731 migliaia, è dovuta:

- all'allocazione del risultato consolidato relativo all'esercizio 2014 per Euro 84.074 migliaia;
- alla distribuzione del dividendo agli azionisti per Euro 32.936 migliaia approvato in data 22 Aprile 2015 dall'Assemblea ordinaria (pari a Euro 0,60 per azione);
- alla variazione positiva per complessivi Euro 20.593 migliaia derivante dall'esercizio di alcune *tranches* del Piano di *Stock Option* 2010 e alla conseguente cessione di azioni proprie.

Riserva da transizione agli IFRS

La riserva da transizione agli IFRS è stata costituita alla data del 1° gennaio 2005 in sede di adozione degli IFRS in contropartita delle rettifiche apportate ai valori del bilancio redatto secondo i Principi Contabili Italiani per l'adozione degli IFRS al netto del relativo effetto fiscale (come previsto e secondo le modalità previste dall'IFRS 1) e non ha subito variazioni dal momento della sua costituzione.

Altre riserve

La voce comprende la riserva di consolidamento pari a Euro 904 migliaia, al netto del valore attualizzato del prezzo di riacquisto della quota di partecipazione minoritaria della controllata cinese correlato all'opzione di vendita concessa al socio di minoranza, pari a Euro 562 migliaia.

20. Finanziamenti e altre passività finanziarie

Ammontano a Euro 106 migliaia per la quota a lungo termine ed Euro 2.808 migliaia per la parte corrente in scadenza nell'esercizio successivo.

Sono dettagliati nella tabella che segue (valori in migliaia):

Ente erogatore	Valuta	Quota a breve	Quota a lungo	di cui oltre 5 anni	Totale
Santander	BRL	9.000	-	-	9.000
	Controvalore €	2.594	-	-	2.594
IMI MIUR	€	213	106	-	319
Leasing	€	1	-	-	1
Totale debiti verso istituti finanziari		2.808	106	-	2.914

Si riporta di seguito la movimentazione dei finanziamenti in essere al 30 giugno 2015 rispetto al 31 dicembre 2014 (valori in migliaia di Euro):

Ente erogatore	Al 31 Dicembre 2014	rimborsi	differenze cambio	effetto costo ammortizzato	Al 30 Giugno 2015
Santander	2.795	-	(201)	-	2.594
IMI MIUR	418	(107)	-	8	319
Leasing	4	-	(3)	-	1
Totale debiti verso istituti finanziari	3.217	(107)	(204)	8	2.914

Nel corso del primo semestre 2015 si segnalano rimborsi avvenuti per il finanziamento IMI-MIUR per Euro 107 migliaia.

Non sono variare le condizioni contrattuali rispetto al 31 dicembre 2014 e non vi sono vincoli operativi e finanziari (*covenants*) previsti dai contratti di finanziamento in essere.

21. Fondo Trattamento di Fine Rapporto e altri benefici

La voce in oggetto comprende tutte le obbligazioni pensionistiche e gli altri benefici a favore dei dipendenti, successivi alla cessazione del rapporto di lavoro o da erogarsi alla maturazione di determinati requisiti. Le società del Gruppo garantiscono benefici successivi al termine del rapporto di lavoro per i propri dipendenti sia contribuendo a fondi esterni sia tramite piani a contribuzione definita e/o a benefici definiti.

Le modalità secondo cui i benefici sono garantiti variano secondo le condizioni legali, fiscali ed economiche dello Stato in cui le società del Gruppo operano. I benefici solitamente sono basati sulla remunerazione e gli anni di servizio dei dipendenti.

Piani a contribuzione definita

Alcune società del Gruppo versano contributi a fondi o istituti assicurativi privati sulla base di un obbligo di legge o contrattuale oppure su base volontaria. Con il pagamento dei contributi le società adempiono tutti i loro obblighi. I debiti per contributi da versare sono inclusi nella voce “Altre passività correnti”; il costo di competenza del periodo matura sulla base del servizio reso dal dipendente ed è rilevato nella voce “Costi per il personale” nell’area di appartenenza.

Piani a benefici definiti

I piani pensionistici del Gruppo configurabili come piani a benefici definiti sono rappresentati principalmente dal trattamento di fine rapporto per la filiale italiana, dall’istituto “Alecta” per la filiale svedese, dal fondo pensione “U-Kasse” e dall’istituto “Direct Covenant” per la filiale tedesca.

Il valore di tali fondi è calcolato su base attuariale con il metodo della “proiezione unitaria del credito”; gli utili e le perdite attuariali determinati nel calcolo di tali poste sono addebitati o accreditati a patrimonio netto attraverso il prospetto di conto economico complessivo, nel periodo in cui sorgono.

Altri benefici

Il Gruppo riconosce altresì ai propri dipendenti altri benefici a lungo termine la cui erogazione avviene al raggiungimento di una determinata anzianità aziendale. In questo caso il valore dell’obbligazione rilevata in bilancio riflette la probabilità che il pagamento venga erogato e la durata per cui tale pagamento sarà effettuato. Il valore di tale fondo è calcolato su base attuariale con il metodo della “proiezione unitaria del credito”. Si ricorda che agli utili e perdite attuariali rilevati in funzione di tali benefici sono iscritti a conto economico.

Il Gruppo ha in essere principalmente i seguenti piani per benefici a dipendenti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2015	31/12/2014	Variazione
Benefici a dipendenti			
<i>di cui:</i>			
- Italia	5.638	6.144	(506)
- Germania	22.815	22.471	344
- Svezia	3.042	3.003	39
- altri	507	488	19
Totale benefici a dipendenti	32.002	32.106	(104)
<i>di cui:</i>			
- Piani a benefici definiti			
<i>trattamento di fine rapporto</i>	4.389	4.793	(404)
<i>altri piani a benefici definiti</i>	25.857	25.474	383
	30.246	30.267	(21)
- Altri benefici a lungo termine	1.756	1.839	(83)
Totale benefici a dipendenti	32.002	32.106	(104)

La tabella sottostante fornisce le principali variazioni avvenute nel primo semestre 2015 nei fondi per benefici a dipendenti (importi in migliaia di Euro):

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Piani a benefici definiti	Altri benefici	Totale benefici a dipendenti
Valore al 31/12/2014	30.267	1.839	32.106
Oneri/(Proventi) finanziari	279	1	280
Perdite/(Utili) attuariali riconosciuti a conto economico	-	(61)	(61)
Perdite/(Utili) attuariali rilevati a patrimonio netto	(258)	-	(258)
Costo delle prestazioni di lavoro correnti	394	63	457
Benefici pagati	(494)	(87)	(581)
Differenze cambio e altri movimenti	58	1	59
Valore al 30/06/2015	30.246	1.756	32.002

22. Altre passività non correnti

Ammontano a Euro 3.735 migliaia al 30 giugno 2015 (Euro 4.677 migliaia al 31 dicembre 2014) e si riferiscono principalmente a fondi per rischi e oneri stanziati a fronte di controversie in corso e potenziali, nonché al fondo indennità di clientela.

Si riporta di seguito la movimentazione dei fondi per rischi e oneri:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2015	31/12/2014
Valore iniziale	3.679	3.858
Accantonamenti del periodo	152	876
Utilizzi/rilasci del periodo	(1.055)	(1.065)
Differenze cambio e altri movimenti	(23)	10
Valore finale	2.753	3.679

23. Debiti commerciali

Al 30 giugno 2015 i debiti commerciali ammontano a Euro 39.628 migliaia (Euro 39.311 migliaia al 31 dicembre 2014) e includono debiti verso fornitori per acquisti di merci e prestazioni di servizi. Non ci sono importi in scadenza oltre l'esercizio.

24. Altri debiti

Ammontano a Euro 27.011 migliaia al 30 giugno 2015 (Euro 30.573 migliaia al 31 dicembre 2014) e includono principalmente debiti verso il personale dipendente per mensilità aggiuntive (Euro 17.596 migliaia), debiti verso istituti previdenziali e assistenziali (Euro 2.110 migliaia) e ratei e risconti passivi (Euro 2.788 migliaia).

25. Debiti tributari

Ammontano a Euro 8.067 migliaia al 30 giugno 2015 (Euro 8.967 migliaia al 31 dicembre 2014) e si riferiscono ai debiti verso l'Erario per le imposte del periodo al netto degli acconti versati e per altre imposte e tasse.

26. Impegni e passività potenziali

Impegni e diritti contrattuali rilevanti

Tra gli accordi contrattuali rilevanti si ricordano gli accordi che la Capogruppo DiaSorin S.p.A. ha concluso con Stratec in merito allo sviluppo e produzione del nuovo sistema diagnostico di chemiluminescenza (LIAISON XL). Con particolare riferimento al contratto di fornitura, DiaSorin e Stratec hanno sottoscritto un contratto in forza del quale quest'ultima si è impegnata a produrre e fornire a esclusivo favore di DiaSorin l'analizzatore LIAISON XL. E' inoltre previsto un impegno di acquisto da parte del Gruppo di un quantitativo minimo di strumenti. L'impegno previsto è da ritenersi sensibilmente inferiore rispetto ai normali livelli d'investimento in strumenti attuali e prospettici, pertanto il capitale netto investito futuro non subirà modifiche strutturali significative in relazione a tale impegno.

Passività potenziali

Il Gruppo DiaSorin, operando a livello globale, è soggetto a rischi che derivano dalla complessità delle norme e regolamenti cui è soggetta l'attività commerciale ed industriale del Gruppo. Relativamente ai contenziosi in corso, il Gruppo ritiene che le somme accantonate nel fondo rischi siano, nel loro complesso, di importo adeguato.

27. Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 Luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che nel corso del primo semestre del 2015 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo cui sono operazioni atipiche e/o inusuali quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura del periodo) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

ALLEGATO I: LE IMPRESE DEL GRUPPO DIASORIN AL 30 GIUGNO 2015

	Sede	Valuta	Capitale sociale (*)	Valore nominale per azione o quota	% di partecipazione diretta	n. Azioni o quote possedute
Partecipazioni consolidate integralmente						
DiaSorin S.A./N.V.	Bruxelles (Belgio)	Euro	1.674.000	6.696	99,99%	249
DiaSorin Ltda	San Paolo (Brasile)	BRL	30.380.977	1	99,99%	30.380.976
DiaSorin S.A.	Antony (Francia)	Euro	960.000	15,3	99,99%	62.492
DiaSorin Iberia S.A.	Madrid (Spagna)	Euro	1.453.687	6,01	99,99%	241.877
DiaSorin Ltd	Oldbury (Regno Unito)	GBP	500	1	100,00%	500
DiaSorin Inc.	Stillwater (Stati Uniti)	USD	1	0,01	100,00%	100
DiaSorin Canada Inc	Mississauga (Canada)	CAD	200.000	N/A	-	100 Class A common shares
DiaSorin Mexico S.A de C.V.	Mexico City (Messico)	MXP	63.768.473	1	99,99%	49.999
DiaSorin Deutschland GmbH	Dietzenbach (Germania)	Euro	275.000	275.000	100,00%	1
DiaSorin AB	Solna (Svezia)	SEK	5.000.000	100	100,00%	50.000
DiaSorin Ltd	Rosh Haayin (Israele)	ILS	100	1	100,00%	100
DiaSorin Austria GmbH	Vienna (Austria)	Euro	35.000	35.000	100,00%	1
DiaSorin Czech s.r.o.	Praga (Repubblica Ceca)	CZK	200.000	200.000	100,00%	1
DiaSorin Diagnostics Ireland Limited	Dublino (Irlanda)	Euro	3.923	0,01	100,00%	392.282
DiaSorin Ireland Limited	Dublino (Irlanda)	Euro	163.202	1,20	-	136.002
DiaSorin I.N.UK Limited	Dublino (Irlanda)	Euro	7.826.072	0,01	-	782.607.110
DiaSorin South Africa (PTY) Ltd	Johannesburg (Sud Africa)	ZAR	101	1	100,00%	101
DiaSorin Australia (Pty) Ltd	Sydney (Australia)	AUD	3.300.000	33.000	100,00%	100
DiaSorin Ltd	Shanghai (Cina)	RMB	1.211.417	1	80,00%	96.000
DiaSorin Switzerland AG	Risch (Svizzera)	CHF	100.000	100	100,00%	1.000

(*) Importi in valuta locale.

Società	Sede	Valuta	Capitale sociale (*)	Valore nominale per azione o quota	% di partecipazione diretta	n. Azioni o quote possedute
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto						
DiaSorin Trivitron Healthcare Private Limited	Chennai (India)	INR	212.295.610	10	-	10.827.076
Partecipazioni valutate al costo						
DiaSorin Poland sp. z o.o.	Varsavia (Polonia)	PLN	500.000	50	100,00%	100
DiaSorin Deutschland Unterstuetzungskasse GmbH	Dietzenbach (Germania)	Euro	25.565	1	-	1
Consorzio Sobedia	Saluggia (Italia)	Euro	5.000	N/A	20,00%	1

(*) Importi in valuta locale.

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

I sottoscritti Carlo Rosa, in qualità di “Amministratore Delegato”, e Luigi De Angelis, in qualità di “Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari”, della emittente DiaSorin S.p.A.,

attestano,

tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa; e

b) l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato nel corso del primo semestre dell'esercizio 2015.

Si attesta, inoltre, che il bilancio semestrale consolidato abbreviato:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione intermedia sulla gestione, a quanto consta, comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale consolidato abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio.

La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Saluggia, lì 30 luglio, 2015

F.to
L'Amministratore Delegato

Carlo Rosa

F.to
Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Luigi De Angelis

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO

**Agli Azionisti della
DIASORIN S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio semestrale consolidato abbreviato, costituito dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle relative note esplicative della DiaSorin S.p.A. e controllate (“Gruppo DiaSorin”) al 30 giugno 2015. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall’Unione Europea. E’ nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio semestrale consolidato abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio semestrale consolidato abbreviato consiste nell’effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio semestrale consolidato abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo DiaSorin al 30 giugno 2015 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Giorgio Barbieri
Socio

Torino, 3 agosto 2015